



**COMUNE DI SCISCIANO**  
(Città Metropolitana di Napoli)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 48 del 31 luglio 2017

**OGGETTO:** Approvazione Documento Unico di Programmazione ( DUP ) Periodo 2018/2020

L'anno duemiladiciassette e questo giorno 31 del mese di luglio, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Edoardo Serpico nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti:

		P	A
Sindaco	Serpico Edoardo	X	
Assessore	Napolitano Giovanna	X	
Assessore	Esposito Corcione Giacomo	X	
Assessore	Paduano Giuseppe	X	

Con l'assistenza del v. Segretario Generale dott. Stefano Addeo

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

ATTESO che il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs. n.118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli Enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

CONSIDERATO che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la sezione operativa (SeO) con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 151, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

DATO atto che lo schema di DUP allegato al presente provvedimento contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

VISTO l'art. 148 del D.Lgs. n.267/2000 "Competenze delle Giunte";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

## DELIBERA

*Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018-2019-2020 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di disporre la presentazione al Consiglio Comunale nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.*

Comune di  
**Scisciano**  
Provincia di Napoli

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2018/2020**

# INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	19
Analisi finanziaria generale.....	20
Evoluzione delle entrate (accertato).....	20
Evoluzione delle spese (impegnato).....	21
Partite di giro (accertato/impegnato).....	21
Analisi delle entrate.....	22
Entrate correnti (anno 2017).....	22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	28
Analisi della spesa - parte corrente.....	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33
Indebitamento.....	37
Risorse umane.....	38
Coerenza e compatibilità con il pareggio di bilancio.....	39
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	41
Note del Sindaco sullo stato di attuazione dei programmi.....	42
SEZIONE OPERATIVA.....	45
Parte prima.....	46
Elenco dei programmi per missione.....	46
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	46
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione.....	65
Parte capitale per missione e programma.....	68
Parte capitale per missione.....	71
Parte seconda.....	74
Programmazione dei lavori pubblici.....	74
Quadro delle risorse disponibili.....	75
Programma triennale delle opere pubbliche.....	76
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	77
Programmazione del fabbisogno di personale.....	78

---

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	10
Tabella 2: Popolazione residente.....	12
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	15
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	20
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	21
Tabella 9: Partite di giro.....	21
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	22
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	30
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35
Tabella 16: Indebitamento.....	37
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	38
Tabella 18: Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	40
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	41
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	64
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	66
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	70
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	72
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	75
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	76
Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	77
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	79

# GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

1. analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
2. analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

1. la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di

---

funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

2. il programma delle opere pubbliche;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

---

# SEZIONE STRATEGICA

---

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa, seppur timida e differenziata tra le aree geografiche. In particolare la ripresa, ancorché sensibile, si fa sentire maggiormente nei paesi in via di sviluppo, e questo è un segnale senz'altro positivo; mentre continua ad evolvere nei paesi avanzati.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, anche se negli ultimi tempi il tasso di disoccupazione sta diminuendo.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva ha lasciato il posto ad una fase di stabilizzazione che già da qualche tempo sta lentamente passando il testimone ad una fase di crescita/sviluppo; tuttavia congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro

---

nonostante all'orizzonte si intravede l'evoluzione nel prossimo futuro.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano, però, un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è, purtroppo, ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

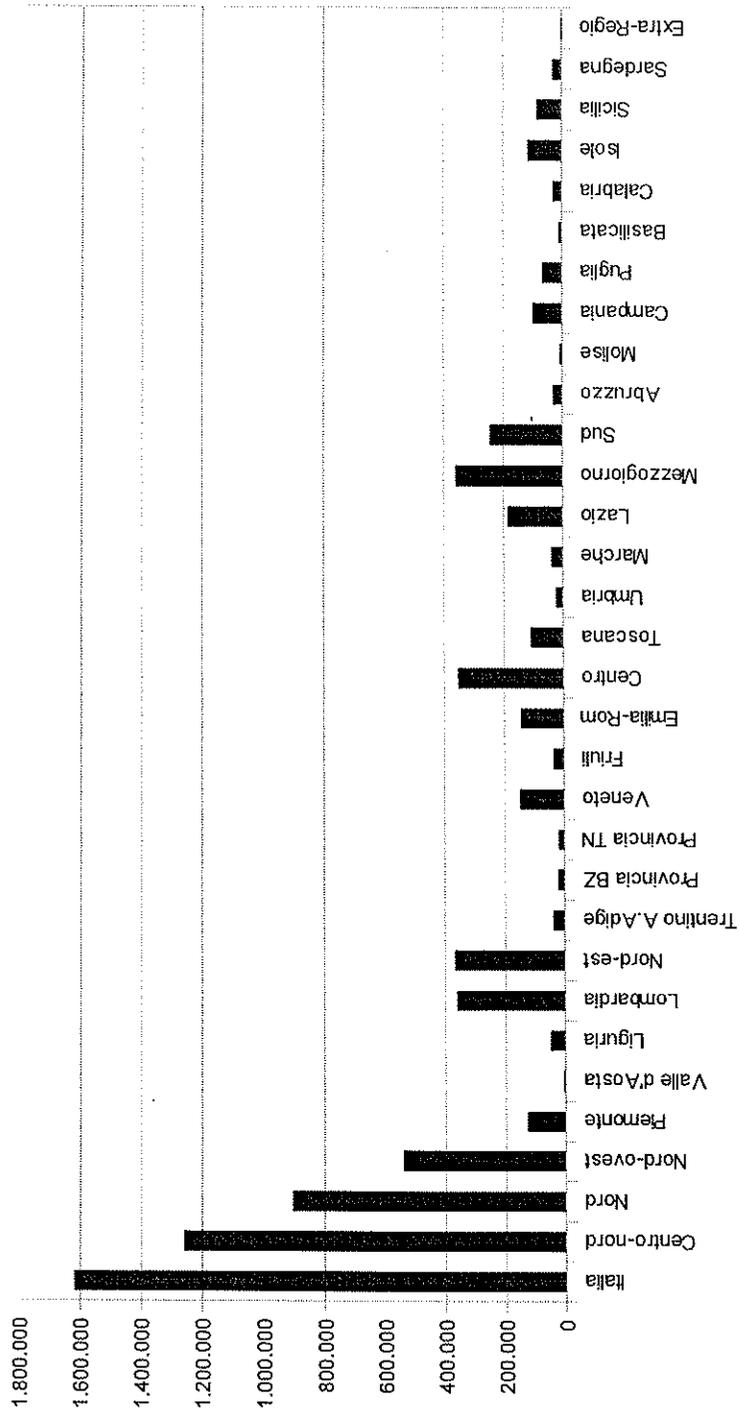


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

## La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5767 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6.054.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	4375
1997	4356
1998	4436
1999	4452
2000	4507
2001	4659
2002	4782
2003	4850
2004	4971
2005	5136
2006	5267
2007	5429
2008	5589
2009	5695
2010	5709
2011	5769
2012	5824
2013	5871
2014	5894
2015	5988
2016	6054

Tabella 2: Popolazione residente

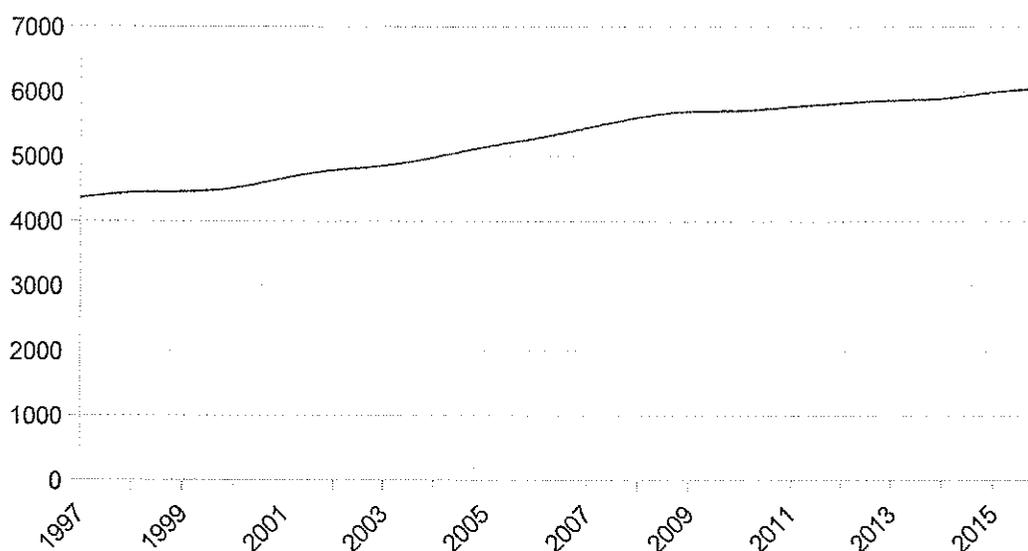


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	4881
Popolazione al 01/01/2016	5989
Di cui:	
Maschi	2918
Femmine	3071
Nati nell'anno	58
Deceduti nell'anno	47
Saldo naturale	11
Immigrati nell'anno	237
Emigrati nell'anno	183
Saldo migratorio	54
Popolazione residente al 31/12/2016	6054
Di cui:	
Maschi	2966
Femmine	3088
Nuclei familiari	2103
Comunità/Convivenze	5
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	354
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	615

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	1133
In età adulta ( 30 / 64 anni )	3045
In età senile ( oltre 65 anni )	882

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	422	20,07%
2	447	21,26%
3	459	21,83%
4	590	28,06%
5 e più	185	8,80%
<b>TOTALE</b>	<b>2103</b>	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

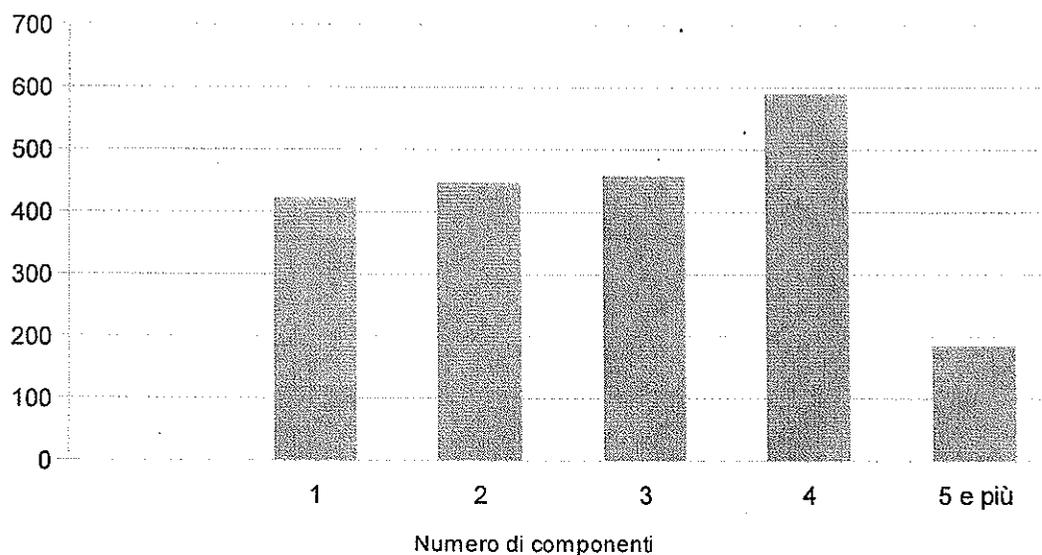


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Scisciano suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni					Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest		
-1 anno	0	0	0	0	0	59
1-4	0	0	0	0	0	228
5-9	0	0	0	0	0	348
10-14	0	0	0	0	0	334
15-19	0	0	0	0	0	367
20-24	0	0	0	0	0	383
25-29	0	0	0	0	0	399
30-34	0	0	0	0	0	368
35-39	0	0	0	0	0	424
40-44	0	0	0	0	0	520
45-49	0	0	0	0	0	504
50-54	0	0	0	0	0	550
55-59	0	0	0	0	0	384
60-64	0	0	0	0	0	300
65-69	0	0	0	0	0	265
70-74	0	0	0	0	0	207
75-79	0	0	0	0	0	173
80-84	0	0	0	0	0	133
85 e +	0	0	0	0	0	108
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6054</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39,82</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 28/07/2017, ovvero alla data di redazione del presente documento, iscritta all'anagrafe del Comune di Scisciano suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	34	24	58	58,62%	41,38%
1-4	104	125	229	45,41%	54,59%
5 -9	195	147	342	57,02%	42,98%
10-14	173	175	348	49,71%	50,29%
15-19	182	171	353	51,56%	48,44%
20-24	184	195	379	48,55%	51,45%
25-29	199	214	413	48,18%	51,82%
30-34	184	176	360	51,11%	48,89%
35-39	198	230	428	46,26%	53,74%
40-44	261	247	508	51,38%	48,62%
45-49	254	270	524	48,47%	51,53%
50-54	257	289	546	47,07%	52,93%
55-59	202	191	393	51,40%	48,60%
60-64	158	153	311	50,80%	49,20%
65-69	141	119	260	54,23%	45,77%
70-74	102	121	223	45,74%	54,26%
75-79	61	106	167	36,53%	63,47%
80-84	57	81	138	41,30%	58,70%
85 >	40	73	113	35,40%	64,60%
<b>TOTALE</b>	<b>2986</b>	<b>3107</b>	<b>6093</b>	<b>49,01%</b>	<b>50,99%</b>

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

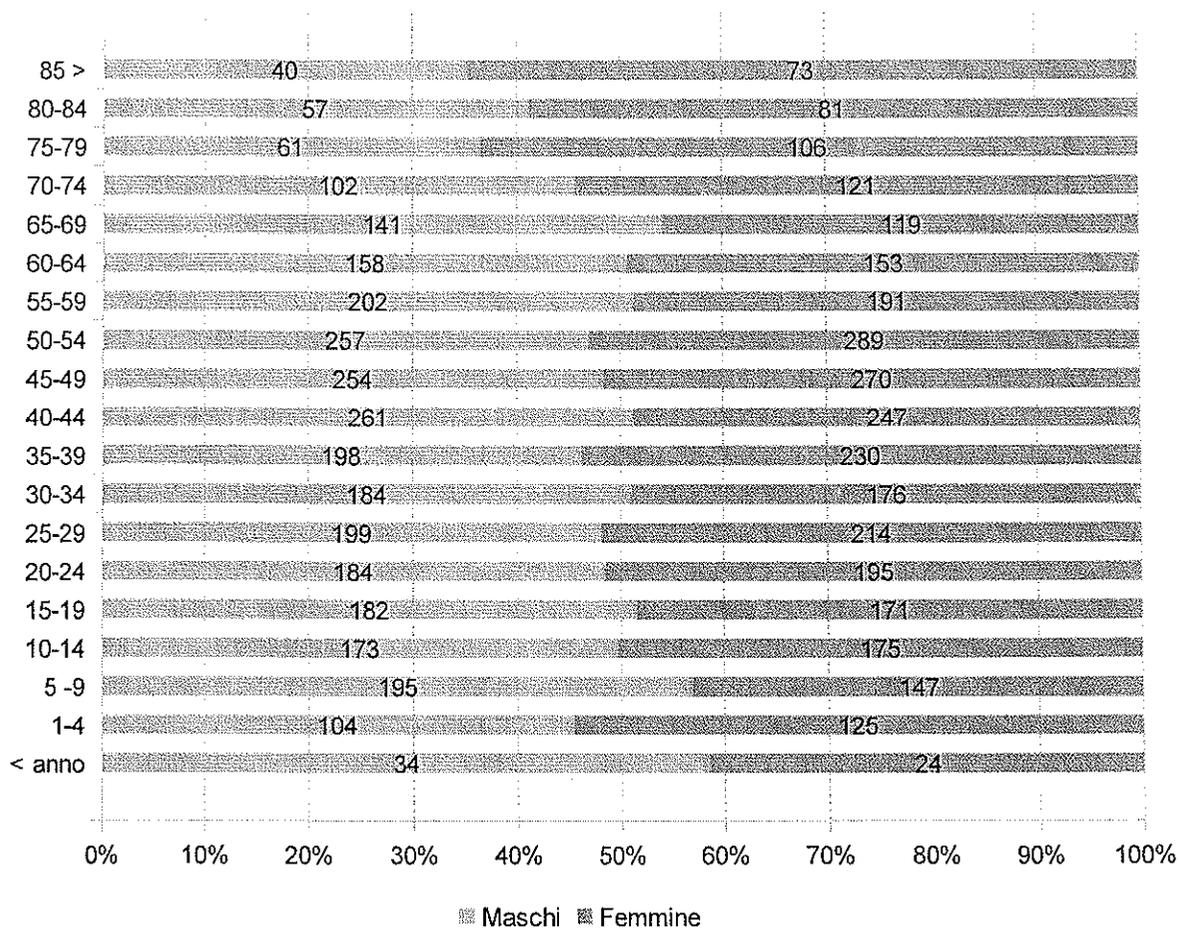


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

---

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

---

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilanci delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2016.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	138.270,75	47.150,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	279.407,20	220.550,00
Avanzo di amministrazione applicato	72.351,00	0,00	0,00	0,00	107.530,87
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.138.755,84</b>	<b>1.944.061,02</b>	<b>2.301.930,10</b>	<b>2.354.054,15</b>	<b>2.337.726,18</b>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	86.700,75	431.763,83	217.049,77	381.445,67	708.238,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	195.940,61	229.371,16	233.157,55	267.589,89	289.552,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	245.000,00	5.351.445,29	560.039,50	943.872,04	3.923.945,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.738.748,20</b>	<b>7.956.641,30</b>	<b>3.312.176,92</b>	<b>4.364.639,70</b>	<b>7.634.693,75</b>

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	2.245.974,31	2.361.848,11	2.498.287,73	2.746.408,51	3.160.818,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	245.000,00	5.351.445,29	560.039,50	953.862,33	3.685.925,74
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	173.613,00	168.019,18	177.008,24	184.053,30	196.479,25
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.664.587,31</b>	<b>7.881.312,58</b>	<b>3.235.335,47</b>	<b>3.884.324,14</b>	<b>7.043.223,52</b>

Tabella 8: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	311.410,31	320.825,78	309.194,59	396.972,73	474.220,73
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	311.410,31	320.825,78	309.194,59	396.972,73	474.220,73

Tabella 9: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.388.657,61	2.388.657,61	1.044.295,49	43,72	1.044.295,49	43,72	0,00
Entrate da trasferimenti	709.554,43	709.554,43	149.447,85	21,06	149.447,85	21,06	0,00
Entrate extratributarie	276.229,20	276.229,20	61.697,32	22,34	61.697,32	22,34	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.374.441,24</b>	<b>3.374.441,24</b>	<b>1.255.440,66</b>	<b>37,2</b>	<b>1.255.440,66</b>	<b>37,2</b>	<b>0,00</b>

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

L'analisi delle entrate correnti di cui alla tabella su esposta è stata effettuata alla data di redazione del presente documento: 28/07/2017.

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

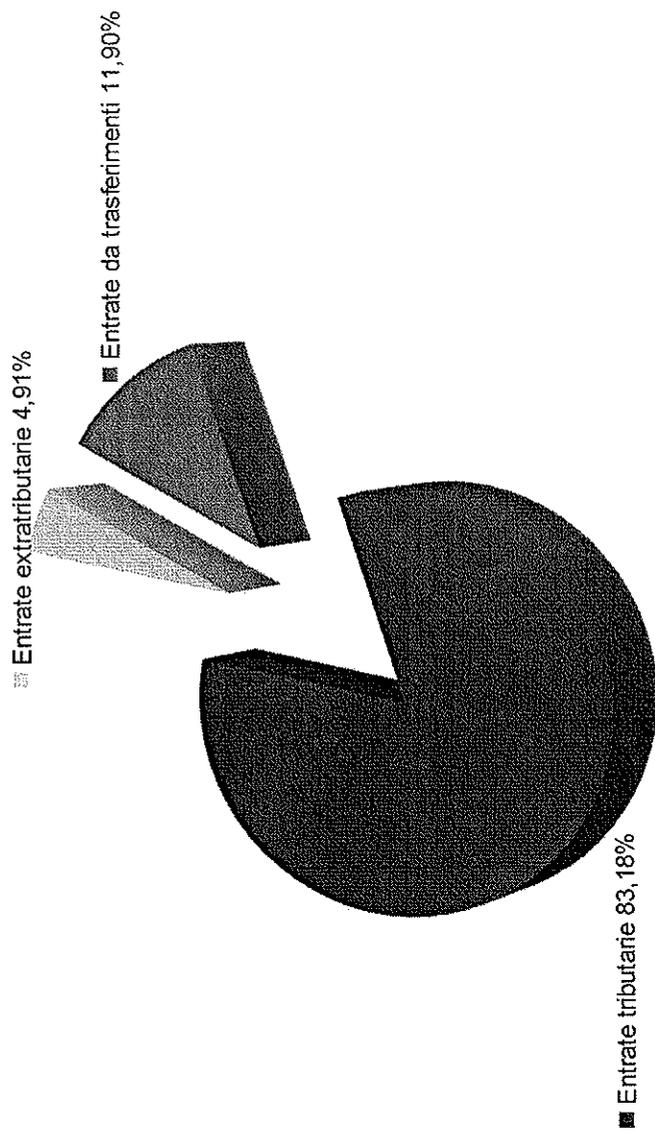


Diagramma 5: *Composizione delle entrate correnti*

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	1.230.957,25	1.002.824,94	184.486,00	5709	215,62	175,66	32,31
2011	1.955.020,34	106.044,83	169.811,43	5769	338,88	18,38	29,44
2012	2.138.755,84	86.700,75	195.940,61	5824	367,23	14,89	33,64
2013	1.944.061,02	431.763,83	229.371,16	5871	331,13	73,54	39,07
2014	2.301.930,10	217.049,77	233.157,55	5894	390,55	36,83	39,56
2015	2.354.054,15	381.445,67	267.589,89	5988	393,13	63,70	44,69
2016	2.337.726,18	708.238,60	289.552,99	6054	386,15	116,99	47,83

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

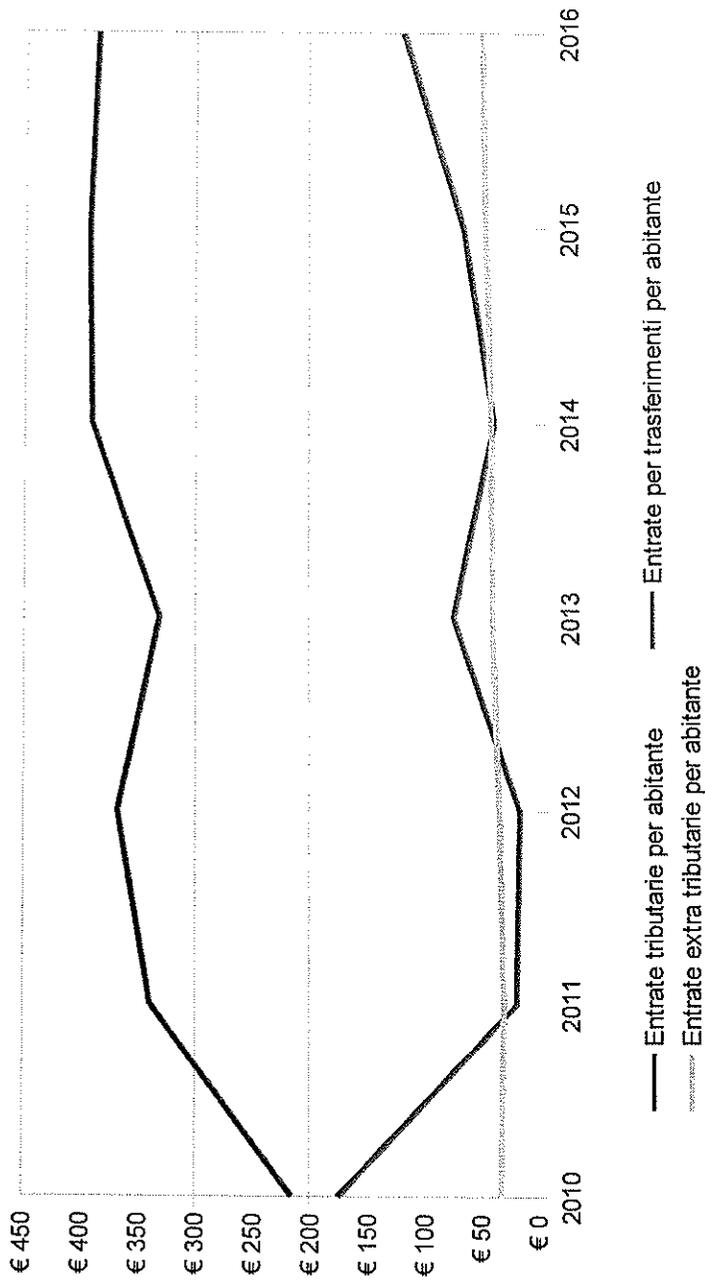


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2016

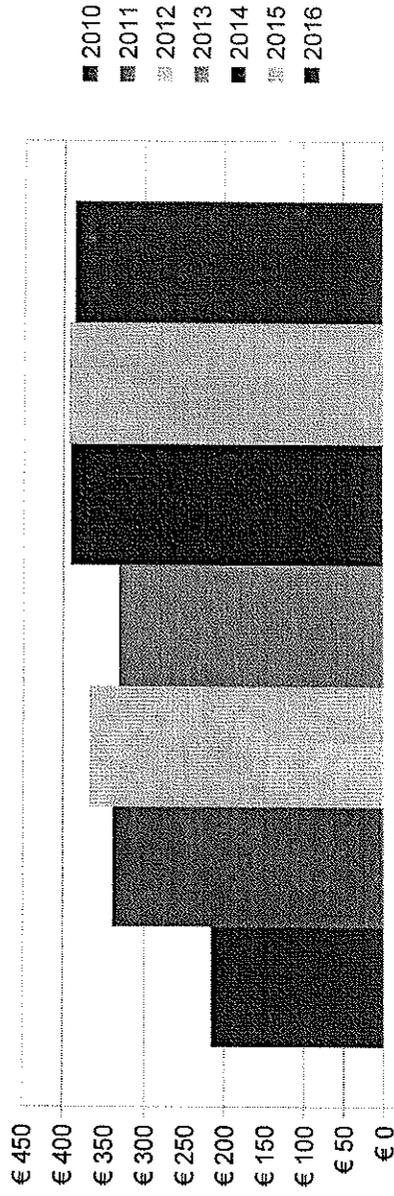


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

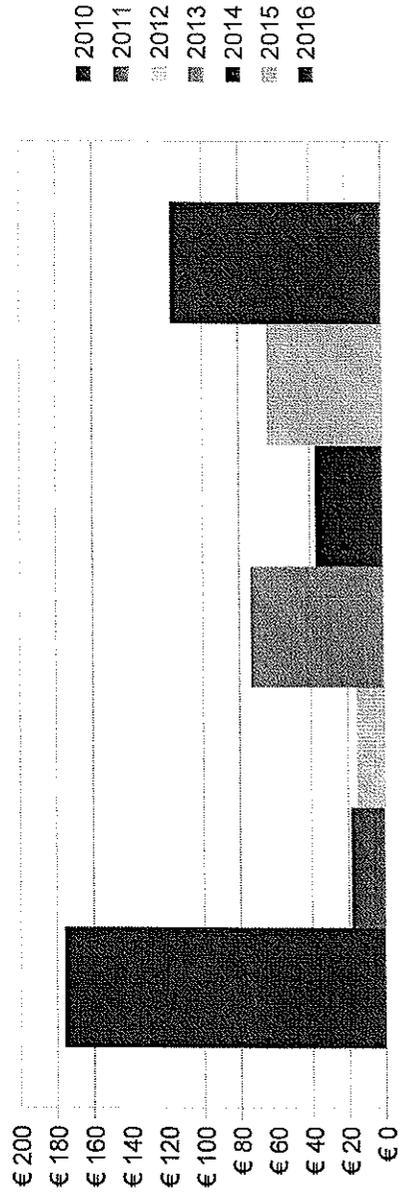


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

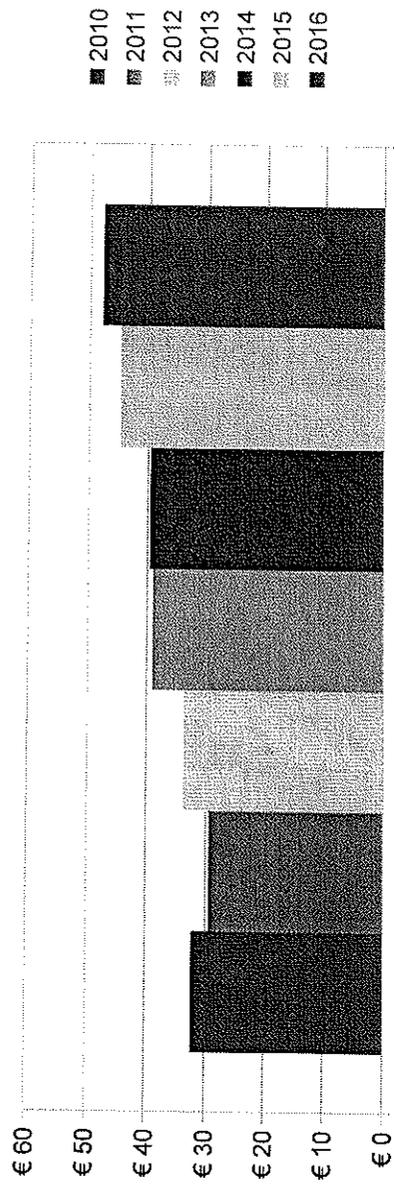


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macro-aggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei crono-programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	118.382,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	159.916,11	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	271.540,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	290.375,17	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		840.213,81	0,00

*Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti*

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	118.382,53	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	159.916,11	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	271.540,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	290.375,17	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>840.213,81</b>	<b>0,00</b>

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

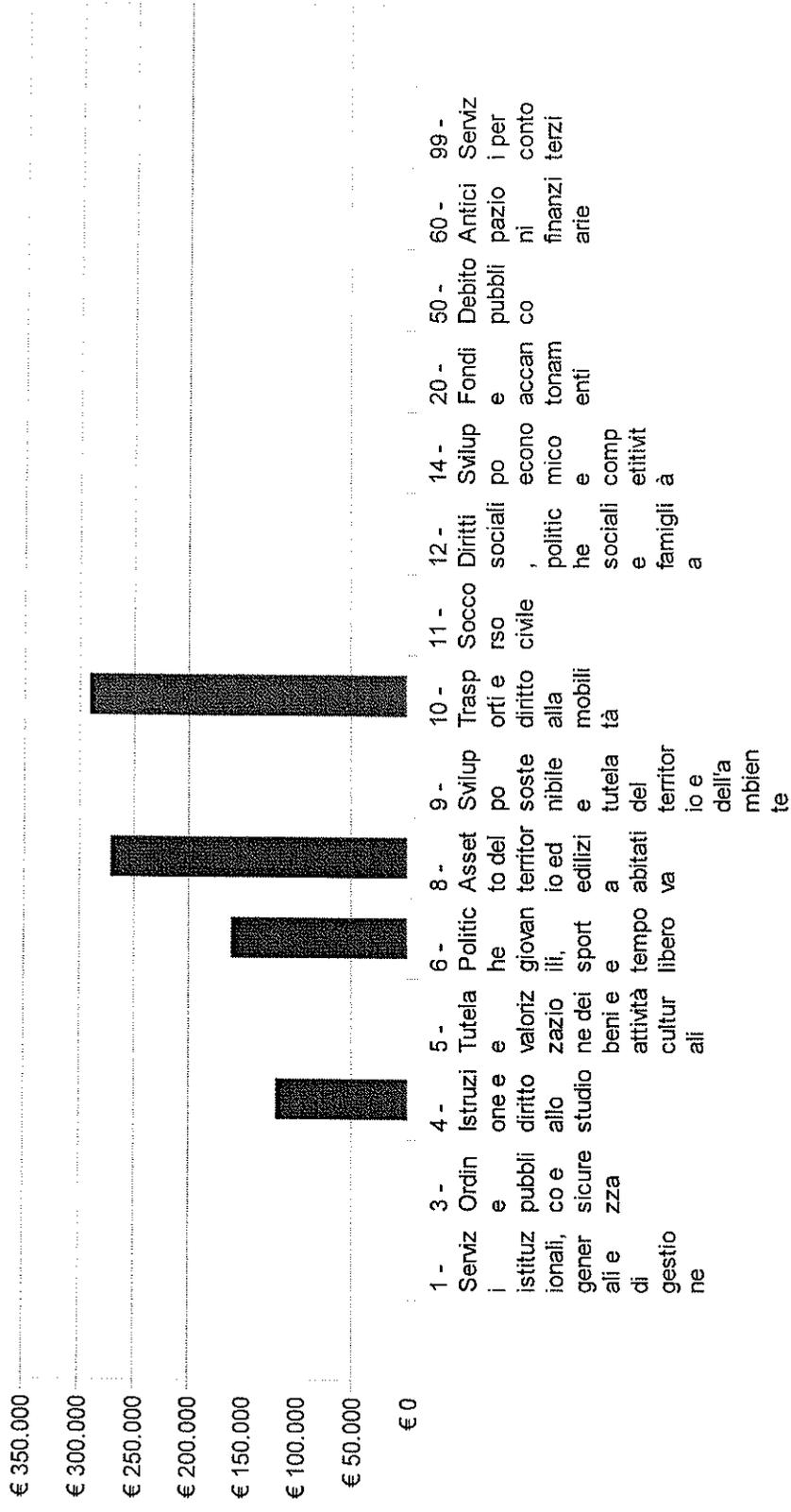


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	31.211,51	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	104.184,98	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	70.112,45	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	22.700,96	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.879,27	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	71.204,16	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	21.512,56	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	942,36	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	36.755,90	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	15.522,17	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	74.232,05	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.622,91	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	23.715,52	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	65.734,03	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	45.254,56	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.540,53	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.198,72	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	186,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	530,24	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	194.927,06	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	11.540,87	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	64.693,40	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	1.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	51.817,47	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	117.316,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	9.853,46	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.053.189,94</b>	<b>0,00</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	385.026,32	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	74.232,05	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	136.327,02	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.540,53	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.198,72	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	186,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	206.998,17	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	64.693,40	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	179.986,93	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.053.189,94</b>	<b>0,00</b>

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

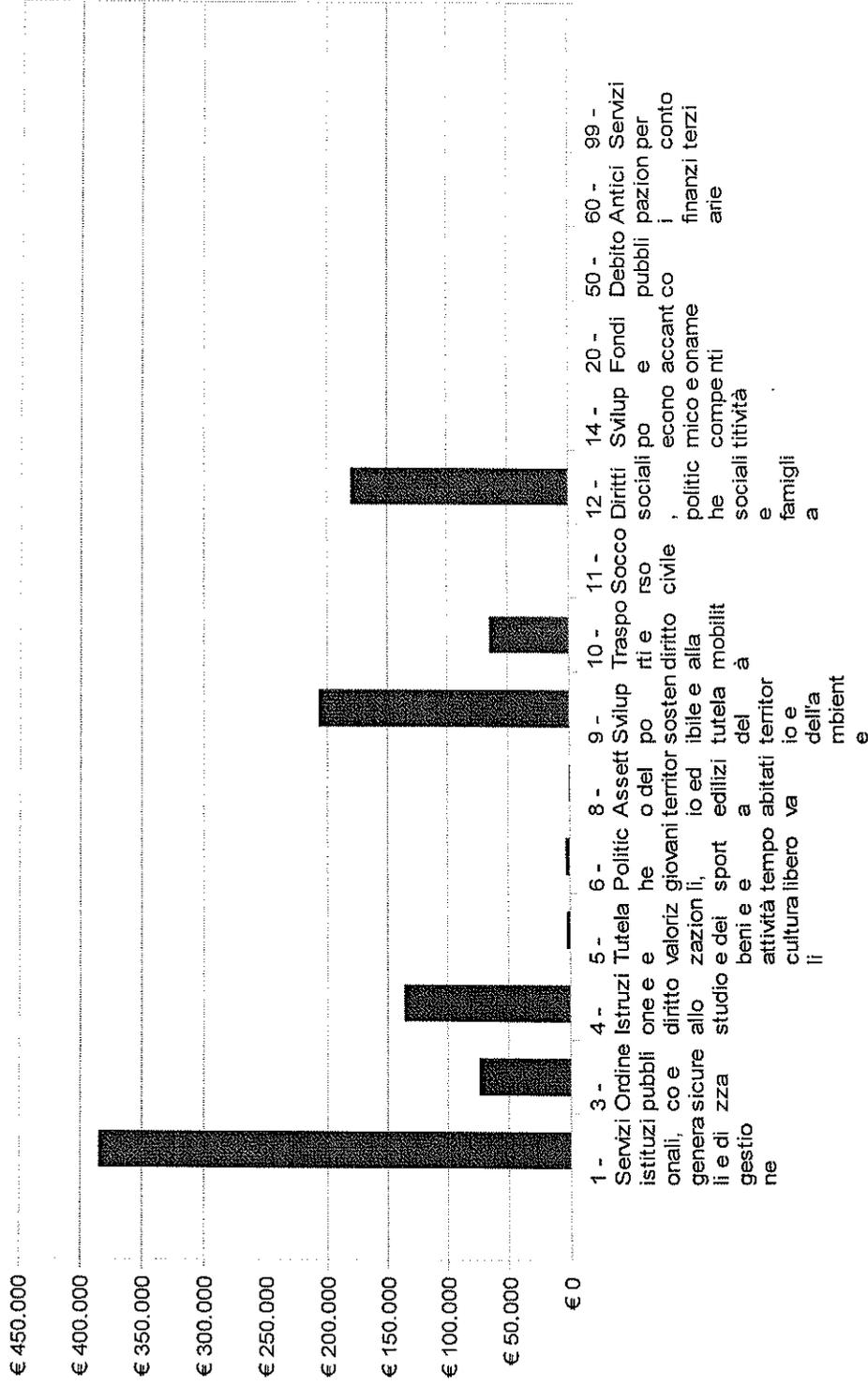


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macro-aggregato:

Macro-aggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 31/12/2017
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	201.851,48	1.119.601,73
<b>TOTALE</b>	<b>201.851,48</b>	<b>1.119.601,73</b>

Tabella 16: Indebitamento

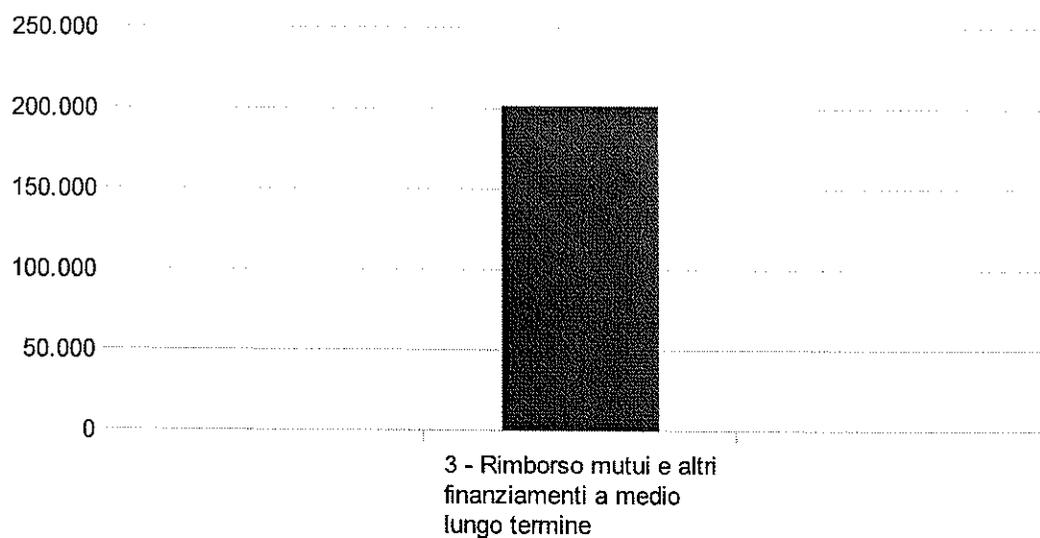


Diagramma 12: Indebitamento

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	4	0	4
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	1	0	1
C2	0	0	0
C3	1	0	1
C4	5	0	5
C5	3	0	0
D1	1	0	1
D2	0	0	0
D3	1	0	1
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	3	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

I dipendenti in servizio al 31/12/2016 sono 22 compreso il Segretario Generale con un rapporto dipendente popolazione di 1 dipendente ogni 275 abitanti.

## Coerenza e compatibilità con il pareggio di bilancio.

A seguito della sottoscrizione del «Fiscal compact» (trattato sulla stabilità, coordinamento e governance dell'Unione economica e monetaria) del 2 marzo 2012, l'Italia e gli altri Stati membri dell'Unione europea si sono impegnati a introdurre nei propri ordinamenti il principio del pareggio di bilancio. Per dar seguito a questo impegno, nel nostro paese è stata approvata la legge costituzionale n. 1/2012, che introduce nell'ordinamento un principio di carattere generale, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Successivamente con la legge 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), sono stati disciplinati i principi e le regole di bilancio riferite a tutte le pubbliche amministrazioni. Tra le altre cose, in essa vengono definiti: l'equilibrio di bilancio, le regole in merito all'evoluzione della spesa, le regole in materia di sostenibilità del debito pubblico, le deroghe al principio dell'equilibrio, i meccanismi correttivi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Tali disposizioni rappresentano i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione.

L'obiettivo messo a punto dal Governo mira, infatti, ad una profonda revisione degli obblighi di finanza pubblica assegnati agli enti territoriali, con l'esplicito scopo di pervenire ad un quadro di vincoli coerenti rispetto alle regole della nuova contabilità pubblica. In particolare, nelle indicazioni contenute nella relazione tecnica al DL si legge: *“La necessità di garantire tale coerenza con il nuovo sistema contabile degli enti territoriali è stata conseguita senza precludere il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica in generale, individuando quale obiettivo fondamentale da perseguire, il saldo tra entrate finali e spese finali, basato sulla competenza finanziaria potenziata introdotto dalla riforma della contabilità. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.”*

Il nuovo pareggio di bilancio prevede un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate e spese finali in termini di sola competenza, l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel saldo e l'introduzione di un doppio mercato, a livello regionale e nazionale, per il finanziamento delle spese in conto capitale mediante debito e avanzo di amministrazione.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.362	2.339	2.339
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	727	690	690
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	288	285	285
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.654	4.359	4.359
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.176	3.140	3.140
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	40	40	40
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.136	3.100	3.100
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.654	4.359	4.359
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.654	4.359	4.359
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)		241	214	214

Tabella 18: Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanzia pubblica

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso dell'unica società partecipata dal Comune di Scisciano alla quale è stato affidata la gestione di alcuni servizi pubblici locali.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro della società partecipata con i dati espressi in unità di Euro.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Numero azioni	Quota di partecipazione	Tipologia di controllo	Risultato esercizio 2014	Risultato esercizio 2015	Risultato esercizio 2016
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana Scpa	266.384	2,75%	4881	7.321,50	congiunto	1.271	9.216	1.127

Tabella 19: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

## Note del Sindaco sullo stato di attuazione dei programmi

1. equità del prelievo tributario;
2. interventi sullo stato sociale per tutelare le famiglie in difficoltà;
3. mantenimento dei servizi sociali ed educativi;
4. mantenimento dei servizi erogati al cittadino;
5. prosecuzione del piano di investimento per la cura, manutenzione e miglioramento delle strutture territoriali;
6. miglioramento dell'offerta culturale.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, il nostro comune è sempre più impegnato a sostenere la ripubblicazione dello stesso. Relativamente al Servizio Raccolta Rifiuti Urbani, continuerà ad essere erogato attraverso costi molto contenuti e tra i più bassi dell'intera regione. Per le tariffe relative ai servizi scolastici confermiamo la non necessità dell'istituzione di un ticket compartecipativo. Il pasto in mensa rimane bloccato a €. 2,00 mentre il trasporto continua ad essere erogato in maniera del tutto gratuita. Tutti gli altri comuni hanno tariffe molto più alte, che si avvicinano ai 4,00 euro di media per il costo di un pasto e vicino ai €. 200 pro - capite annue per il trasporto.

### AMBIENTE E TERRITORIO

Da agosto in poi il servizio raccolta rifiuti sarà espletato da una nuova ditta. Continueremo ad investire nella " cultura dell'ambiente " ponendo in essere periodiche e sistematiche campagne informative nelle scuole e presso la cittadinanza cercando di ottimizzare la raccolta per abbattere i costi di smaltimento e contenere o meglio evitare ulteriori spese a carico dei cittadini. Registriamo con piacere, in questo primo mese in cui sono state apportate modifiche al calendario di raccolta, una diminuzione del secco indifferenziato di circa 250q.li con un incremento della percentuale di raccolta differenziata. Stiamo proseguendo con il progetto la cui definizione ci porterà ad un efficientamento energetico delle strutture pubbliche e della pubblica illuminazione. Proseguiremo il miglioramento della vivibilità, bellezza e qualità dello spazio pubblico urbano attraverso la realizzazione di nuovi spazi attrezzati.

### CULTURA E SOCIALE

Si cercherà di dare sempre maggiore impulso alle attività teatrali che rappresentano il tratto distintivo della nostra comunità. Si lavorerà costantemente in rete e sinergia con gli altri comuni del territorio cercando di valorizzare peculiarità comuni e per valorizzare e dare continuità a progetti intercomunali intrapresi. Continueremo a sostenere ed incentivare progetti ed iniziative che coinvolgono l'associazionismo locale, in un ottica di crescita e valorizzazione del patrimonio associativo culturale sciscianese. A tal proposito occorre registrare il finanziamento di 80.000 euro erogato alla nostra comunità per la progettualità " Organizziamoci - Benessere Giovani ". Speriamo che la Biblioteca continui ad essere sempre più un luogo del fare cultura. I laboratori teatrali e musicali sono oramai diventati un pezzo importante del nostro patrimonio culturale cittadino . Sarà importante continuare a collaborare con la scuola e a sostenerla in questo percorso di crescita cercando di rendere gli spazi un luogo aperto, vissuto ed accessibile alla cittadinanza. Altri interventi di adeguamento ed ammodernamento sulle strutture scolastiche stanno proseguendo. Nel sociale, la programmazione per il 2017 prevede una sostanziale riconferma delle capacità di risposta

ai bisogni di sostegno e protezione dei cittadini e delle famiglie in difficoltà. Al fine di rendere sempre più efficienti ed efficaci le risposte ai bisogni emergenti, sono previsti percorsi di razionalizzazione ed implementazione dei servizi. Sul fronte dei minori continueranno ad essere messi in campo progettualità che prevedono una stretta collaborazione con la realtà scolastica e con alcune associazioni locali per la presa in carico coordinata di alcune situazioni di disagio. Relativamente alla popolazione anziana è prevista la prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare, delle cure termali nonché delle iniziative tendenti a creare condizioni di maggiore socializzazione e collaborazione tra gli anziani residenti nel nostro territorio.

#### SPORT

Proprio stamane, con una missiva indirizzata al responsabile etc, è stato chiesto di procedere al recupero e all'adeguamento della palestra cercando di far ridiventare la struttura epicentro delle attività sportive locali e di ampliare, se possibile, l'offerta al fine di sviluppare lo sport, inteso come strumento di benessere, svago, socialità ed integrazione. Inoltre, attraverso il campo sportivo e la polisportiva comunale, è stata avviata l'iniziativa per favorire la rinascita di una società calcistica locale e l'avvicinamento a questa attività da parte dei più piccoli, attraverso l'istituzione di scuole calcio a costo zero per i ragazzi appartenenti a famiglie che versano in disagiate condizioni economiche.

#### LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

Le opere pubbliche rappresentano un asse strategico d'investimento, puntando ad interventi volti soprattutto alla valorizzazione del territorio e alla conservazione del patrimonio comunale. L'Amministrazione, coadiuvata dai propri tecnici, sta dimostrando una spiccata capacità di reperire fondi europei, nazionali, regionali e provinciali per finanziare opere pubbliche che da anni la cittadinanza aspetta. Sono stati appaltati i lavori per l'ammodernamento ed adeguamento della scuola media Omodeo per 1.498.000, sono stati realizzati interventi di pavimentazione viaria a cui al più presto ne seguiranno altri, è stato appaltato il primo lotto lavori per realizzare l'intervento di intersezione via Spartimento - via Cupa di Nola e disponiamo già delle risorse per completare ed attuare compiutamente la progettualità. Un lavoro che la comunità sciscianese attende da tempo e che noi realizzeremo nonostante la forte opposizione della minoranza consiliare.

Al più presto sarà dato avvio ad un piano di sicurezza stradale e si cercherà di intervenire sull'area dismessa della circumvesuviana e sull'impianto sportivo comunale. Continua l'impegno dell'Amministrazione nella redazione del nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale) attraverso i lavori propedeutici alla predisposizione della proposta definitiva.

Nell'area edilizia privata, oltre alla riduzione dei tempi di attesa per le istruttorie si registra anche un incremento delle entrate nelle casse comunali. Inoltre, con l'istituzione dello sportello genio civile e la riorganizzazione dell'ufficio tecnico comunale abbiamo accelerato gli iter burocratici e fornito risposte sempre più adeguate alla collettività. Tutto ciò è stato fatto senza alterare la pressione fiscale, continuando a tutelare le fasce più deboli ed attraverso uno straordinario lavoro di riaccertamento di residui attivi e passivi ed il recupero di somme consistenti. Risultati che assumono contorni di straordinarietà se si considera che sono stati raggiunti anche dovendo fronteggiare emergenze non previste, quali i circa 110.000 euro spesi per le calamità naturali e l'estinzione della debitoria di circa 160.000 relativa a procedure espropriative non definite in passato.

Questo è la nostra verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio 2017. Rappresenta l'ulteriore dimostrazione di una oculata amministrazione basata sulla revisione della spesa, sulla ricerca di fonti di terzi, su una concreta azione di contrasto all'evasione fiscale. Ci consente di garantire il mantenimento dei servizi e potenziare gli interventi di manutenzione ordinaria e

---

straordinaria, con una attenzione alle fasce più deboli, dando un segnale di sostegno al settore cultura, ma soprattutto a quello dei lavori pubblici. Questi risultati sono dovuti anche all'impegno di una macchina amministrativa che, come voi ben sapete, è sottodimensionata nel numero, e colgo qui l'occasione per ringraziare per il lavoro svolto i colleghi della giunta, i consiglieri, i funzionari, il segretario comunale, il revisore dei conti, tutto il personale nessuno escluso e in modo particolare l'ufficio ragioneria. Permettetemi, ancora una volta come ho fatto in passato, di sottolineare l'inestimabile lavoro prodotto dal Rag. Napolitano, dal Dr. Perretta e dal Dr. Galasso che hanno dimostrato, semmai c'è ne fosse ancora bisogno, con impegno, dedizione e capacità professionale, di essere in grado di dare sempre un'impronta propositiva e qualificata alla predisposizione degli strumenti finanziari. La determinazione nella decisione e nelle scelte politiche caratterizza il metodo di governo di questa Amministrazione e la responsabilità dei consiglieri che la sostengono e mi auguro oggi dell'intero Consiglio Comunale, con l'auspicio che ognuno di noi possa recepire quel senso di responsabilità necessario per risolvere i problemi della nostra città e continuare a garantire sviluppo e serenità amministrativa.

---

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

#### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

#### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

#### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

#### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

#### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

#### programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

#### programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### programma 2

##### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### programma 1

##### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

#### programma 3

##### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### programma 4

##### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti che riducono l'inquinamento acustico; gli interventi per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

#### programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### programma 3

##### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

#### programma 4

##### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

#### programma 5

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### programma 6

##### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 11 Soccorso civile

#### programma 1

#### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### programma 2

##### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

#### programma 1

##### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### programma 2

##### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### programma 3

##### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 13 Tutela della salute**

#### programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

#### programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

#### programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

#### programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

#### programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

#### programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

#### programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

#### programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

#### programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### programma 2

#### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

#### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

#### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

#### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

#### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

#### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

#### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'auto-imprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

#### programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 19 Relazioni internazionali

#### programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

### Missione 20 Fondi e accantonamenti

#### programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

#### programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il crono-programma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	92.703,42	90.903,42	0,00	90.903,42	0,00	90.903,42	0,00
1	2	250.835,28	242.421,86	0,00	245.029,65	0,00	245.029,65	0,00
1	3	213.100,00	210.200,00	0,00	210.200,00	0,00	210.200,00	0,00
1	4	46.500,00	32.500,00	0,00	32.500,00	0,00	32.500,00	0,00
1	5	101.000,00	161.500,00	0,00	160.500,00	0,00	160.500,00	0,00
1	6	212.050,00	210.257,58	0,00	211.257,58	0,00	211.257,58	0,00
1	7	40.600,00	80.600,00	0,00	41.600,00	0,00	41.600,00	0,00
1	8	3.100,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00

1	10	85.100,00	81.100,00	0,00	81.100,00	0,00	81.100,00	0,00
1	11	64.085,94	57.995,70	0,00	58.715,67	0,00	58.715,67	0,00
3	1	163.300,00	163.800,00	0,00	163.800,00	0,00	163.800,00	0,00
3	2	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4	1	15.000,00	15.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
4	2	110.097,82	93.463,12	0,00	89.990,32	0,00	89.990,32	0,00
4	6	120.400,00	120.400,00	0,00	120.400,00	0,00	120.400,00	0,00
4	7	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
5	2	17.410,24	15.910,24	0,00	15.910,24	0,00	15.910,24	0,00
6	1	13.765,14	12.163,04	0,00	11.591,84	0,00	11.591,84	0,00
8	1	5.500,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
9	2	4.500,00	4.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
9	3	613.117,60	603.422,60	0,00	603.422,60	0,00	603.422,60	0,00
9	4	23.368,45	19.711,48	0,00	16.242,13	0,00	16.242,13	0,00
10	5	109.090,62	105.148,63	0,00	105.254,97	0,00	105.254,97	0,00
11	1	6.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	2	6.910,23	6.910,23	0,00	6.910,23	0,00	6.910,23	0,00
12	4	118.000,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00

12	5	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	8	615.314,00	615.314,00	0,00	615.314,00	0,00	615.314,00	0,00	615.314,00	0,00
12	9	43.336,02	43.122,37	0,00	43.919,68	0,00	43.919,68	0,00	43.919,68	0,00
14	2	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
14	4	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
20	2	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.189.184,76	3.175.944,27	0,00	3.139.662,33	0,00	3.139.662,33	0,00	3.139.662,33	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	2018			2019			2020		
		Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.109.074,64	1.170.578,56	0,00	1.134.906,32	0,00	1.134.906,32	0,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	165.300,00	165.800,00	0,00	165.800,00	0,00	165.800,00	0,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	295.497,82	279.363,12	0,00	280.890,32	0,00	280.890,32	0,00		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.410,24	15.910,24	0,00	15.910,24	0,00	15.910,24	0,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.765,14	12.163,04	0,00	11.591,84	0,00	11.591,84	0,00		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.500,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	640.986,05	627.634,08	0,00	625.164,73	0,00	625.164,73	0,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	109.090,62	105.148,63	0,00	105.254,97	0,00	105.254,97	0,00		
11	Soccorso civile	6.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	784.560,25	750.346,60	0,00	751.143,91	0,00	751.143,91	0,00		
14	Sviluppo economico e competitività	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00		
20	Fondi e accantonamenti	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00		
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.189.184,76</b>	<b>3.175.944,27</b>	<b>3.139.662,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.139.662,33</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte corrente per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
  - Istruzione e diritto allo studio
  - Politiche giovanili, sport e tempo libero
  - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
  - Soccorso civile
  - Sviluppo economico e competitività
  - Debito pubblico
  - Servizi per conto terzi
- Ordine pubblico e sicurezza
  - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
  - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
  - Trasporti e diritto alla mobilità
  - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
  - Fondi e accantonamenti
  - Anticipazioni finanziarie

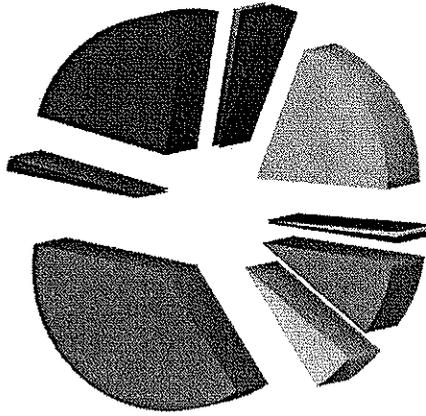


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018			2019			2020		
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
1	1	0,00	500.000,00	0,00	1.138.484,00	0,00	1.138.484,00	0,00	0,00		
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

4	4	2	1.684.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	8	1	1.231.371,23	1.260.000,00	0,00	2.320.705,00	0,00	2.320.705,00	0,00	2.320.705,00	0,00	0,00
9	9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9	4	0,00	525.986,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
10	10	5	540.375,17	368.412,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
11	11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	9	289.200,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.905.776,40</b>	<b>3.654.398,00</b>	<b>4.359.189,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.359.189,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.359.189,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	2018			2019			2020		
		Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato						
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	500.000,00	0,00	1.138.484,00	0,00	1.138.484,00	0,00	1.138.484,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.684.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.231.371,23	1.260.000,00	0,00	2.320.705,00	0,00	2.320.705,00	0,00	2.320.705,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	525.986,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	540.375,17	368.412,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	289.200,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.905.776,40</b>	<b>3.654.398,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.359.189,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.359.189,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 23: Parte capitale per missione*

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Aspetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie

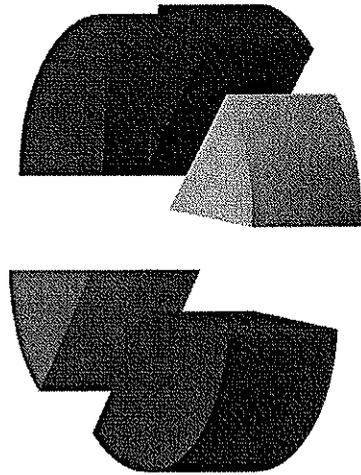


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Trasferimenti da Città Metropolitana di Napoli per Viabilità)	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	129.000,00	0,00	0,00	129.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 191 del d.lgs 50/16	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (Fondi L. 219 e proventi concessioni cimiteriali)	440.000,00	3.394.148,00	4.099.189,00	7.933.337,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.009.000,00</b>	<b>3.394.148,00</b>	<b>4.099.189,00</b>	<b>8.502.337,00</b>

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

## Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT		Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.				2018	2019		2020	Importo
1		15	66	77	4	Riqualificazione intersezione stradale Via Cupa - Via Spartimento	250.000,00		N		
3		15	66	77	3	Adeguamento Chiesa San Giovanni	120.000,00		N		
4		15	66	77	4	Progetto sicurezza stradale	190.000,00		N		
5		15	66	77	4	Riqualificazione energetica impianto di pubblica illuminazione	129.000,00		N		
6		15	66	77	4	Adeguamento impianto sportivo	200.000,00		N		
7		15	66	77	9	Adeguamento ed ampliamento cimitero	120.000,00	1.000.000,00	N		
8		15	66	77	4	Adeguamento Casa Comunale		500.000,00	N	1.138.484,00	
9		15	66	77	3	Recupero idraulico alveo spirito santo		525.986,00	N	500.000,00	
10		15	66	77	4	Riqualificazione ed arredo urbanistico		1.000.000,00	N	2.060.705,00	

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020 è stato approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.46 del 24/07/2017.

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D. Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Terreno seminativo irriguo - Via Sacro Cuore - Scisciano (Foglio n.1 - Particella n.1590 - mq. 1.680)	40.000,00	2018
2	Terreno seminativo irriguo - Via Campo - San Vitaliano (Foglio n.7 - Particella n.73 - mq. 7.100 )	150.000,00	2018

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020 è stato approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.41 del 24/07/2017.

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	1	0	1	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 è stata approvata dalla Giunta Municipale con deliberazione n.43 del 24/07/2017.

Nello specifico, per l'anno 2018 si riconfermano le procedure già definite nell'anno 2017, con la deliberazione di Giunta Comunale n.58 del 29/07/2016, tese al reclutamento di un posto di categoria B1 da attingere, ai sensi della Legge n.68/1999, per il collocamento obbligatorio di disabili.



### NOTE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

- equità del prelievo tributario;
- interventi sullo stato sociale per tutelare le famiglie in difficoltà;
- mantenimento dei servizi sociali ed educativi;
- mantenimento dei servizi erogati al cittadino;
- prosecuzione del piano di investimento per la cura, manutenzione e miglioramento delle strutture territoriali;
- miglioramento dell'offerta culturale.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, il nostro comune è sempre più impegnato a sostenere la ripubblicizzazione dello stesso. Relativamente al Servizio Raccolta Rifiuti Urbani, continuerà ad essere erogato attraverso costi molto contenuti e tra i più bassi dell'intera regione. Per le tariffe relative ai servizi scolastici confermiamo la non necessità dell'istituzione di un ticket partecipativo. Il pasto in mensa rimane bloccato a €. 2,00 mentre il trasporto continua ad essere erogato in maniera del tutto gratuita. Tutti gli altri comuni hanno tariffe molto più alte, che si avvicinano ai 4,00 euro di media per il costo di un pasto e vicino ai €. 200 pro – capite annue per il trasporto.

#### AMBIENTE E TERRITORIO

Da agosto in poi il servizio raccolta rifiuti sarà espletato da una nuova ditta. Continueremo ad investire nella " cultura dell'ambiente " ponendo in essere periodiche e sistematiche campagne informative nelle scuole e presso la cittadinanza cercando di ottimizzare la raccolta per abbattere i costi di smaltimento e contenere o meglio evitare ulteriori spese a carico dei cittadini. Registriamo con piacere, in questo primo mese in cui sono state apportate modifiche al calendario di raccolta, una diminuzione del secco indifferenziato di circa 250q.li con un incremento della percentuale di raccolta differenziata. Stiamo proseguendo con il progetto la cui definizione ci porterà ad un efficientamento energetico delle strutture pubbliche e della pubblica illuminazione. Proseguiremo il miglioramento della vivibilità, bellezza e qualità dello spazio pubblico urbano attraverso la realizzazione di nuovi spazi attrezzati.

#### CULTURA E SOCIALE

Si cercherà di dare sempre maggiore impulso alle attività teatrali che rappresentano il tratto distintivo della nostra comunità. Si lavorerà costantemente in rete e sinergia con gli altri comuni del territorio cercando di valorizzare peculiarità comuni e per valorizzare e dare continuità a progetti intercomunali intrapresi. Continueremo a sostenere ed incentivare progetti ed iniziative che coinvolgono l'associazionismo locale, in un'ottica di crescita e valorizzazione del patrimonio



associativo culturale sciscianese. A tal proposito occorre registrare il finanziamento di 80.000 euro erogato alla nostra comunità per la progettualità “ Organizziamoci – Benessere Giovani “. Speriamo che la Biblioteca continui ad essere sempre più un luogo del fare cultura. I laboratori teatrali e musicali sono oramai diventati un pezzo importante del nostro patrimonio culturale cittadino . Sarà importante continuare a collaborare con la scuola e a sostenerla in questo percorso di crescita cercando di rendere gli spazi un luogo aperto, vissuto ed accessibile alla cittadinanza. Altri interventi di adeguamento ed ammodernamento sulle strutture scolastiche stanno proseguendo. Nel sociale, la programmazione per il 2017 prevede una sostanziale riconferma delle capacità di risposta ai bisogni di sostegno e protezione dei cittadini e delle famiglie in difficoltà. Al fine di rendere sempre più efficienti ed efficaci le risposte ai bisogni emergenti, sono previsti percorsi di razionalizzazione ed implementazione dei servizi. Sul fronte dei minori continueranno ad essere messi in campo progettualità che prevedono una stretta collaborazione con la realtà scolastica e con alcune associazioni locali per la presa in carico coordinata di alcune situazioni di disagio . Relativamente alla popolazione anziana è prevista la prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare, delle cure termali nonché delle iniziative tendenti a creare condizioni di maggiore socializzazione e collaborazione tra gli anziani residenti nel nostro territorio.

#### SPORT

Proprio stamane, con una missiva indirizzata al responsabile utc, è stato chiesto di procedere al recupero e all'adeguamento della palestra cercando di far ridiventare la struttura epicentro delle attività sportive locali e di ampliare, se possibile, l'offerta al fine di sviluppare lo sport, inteso come strumento di benessere, svago, socialità ed integrazione. Inoltre, attraverso il campo sportivo e la polisportiva comunale, è stata avviata l'iniziativa per favorire la rinascita di una società calcistica locale e l'avvicinamento a questa attività da parte dei più piccoli, attraverso l'istituzione di scuole calcio a costo zero per i ragazzi appartenenti a famiglie che versano in disagiate condizioni economiche.

#### LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

Le opere pubbliche rappresentano un asse strategico d'investimento, puntando ad interventi volti soprattutto alla valorizzazione del territorio e alla conservazione del patrimonio comunale. L'Amministrazione, coadiuvata dai propri tecnici, sta dimostrando una spiccata capacità di reperire fondi europei, nazionali, regionali e provinciali per finanziare opere pubbliche che da anni la cittadinanza aspetta. Sono stati appaltati i lavori per l'ammodernamento ed adeguamento della scuola media Omodeo per 1.498.000, sono stati realizzati interventi di pavimentazione viaria a cui al più presto ne seguiranno altri, è stato appaltato il primo lotto lavori per realizzare l'intervento di intersezione via Spartimento – via Cupa di Nola e disponiamo già delle risorse per completare ed attuare compiutamente la progettualità. Un lavoro che la comunità sciscianese attende da tempo



e che noi realizzeremo nonostante la forte opposizione della minoranza consiliare.

Al più presto sarà dato avvio ad un piano di sicurezza stradale e si cercherà di intervenire sull'area dismessa della circumvesuviana e sull'impianto sportivo comunale. Continua l'impegno dell'Amministrazione nella redazione del nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale) attraverso i lavori propedeutici alla predisposizione della proposta definitiva.

Nell'area edilizia privata, oltre alla riduzione dei tempi di attesa per le istruttorie si registra anche un incremento delle entrate nelle casse comunali. Inoltre, con l'istituzione dello sportello genio civile e la riorganizzazione dell'ufficio tecnico comunale abbiamo accelerato gli iter burocratici e fornito risposte sempre più adeguate alla collettività. Tutto ciò è stato fatto senza alterare la pressione fiscale, continuando a tutelare le fasce più deboli ed attraverso uno straordinario lavoro di riaccertamento di residui attivi e passivi ed il recupero di somme consistenti. Risultati che assumono contorni di straordinarietà se si considera che sono stati raggiunti anche dovendo fronteggiare emergenze non previste, quali i circa 110.00 euro spesi per le calamità naturali e l'estinzione della debitoria di circa 160.000 relativa a procedure espropriative non definite in passato.

Questo è la nostra verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio 2017. Rappresenta l'ulteriore dimostrazione di una oculata amministrazione basata sulla revisione della spesa, sulla ricerca di fonti di terzi, su una concreta azione di contrasto all'evasione fiscale. Ci consente di garantire il mantenimento dei servizi e potenziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con una attenzione alle fasce più deboli, dando un segnale di sostegno al settore cultura, ma soprattutto a quello dei lavori pubblici. Questi risultati sono dovuti anche all'impegno di una macchina amministrativa che, come voi ben sapete, è sottodimensionata nel numero, e colgo qui l'occasione per ringraziare per il lavoro svolto i colleghi della giunta, i consiglieri, i funzionari, il segretario comunale, il revisore dei conti, tutto il personale nessuno escluso e in modo particolare l'ufficio ragioneria. Permettetemi, ancora una volta come ho fatto in passato, di sottolineare l'inestimabile lavoro prodotto dal Rag. Napolitano, dal Dr. Perretta e dal Dr. Galasso che hanno dimostrato, semmai c'è ne fosse ancora bisogno, con impegno, dedizione e capacità professionale, di essere in grado di dare sempre un'impronta propositiva e qualificata alla predisposizione degli strumentifinanziari. La determinazione nella decisione e nelle scelte politiche caratterizza il metodo di governo di questa Amministrazione e la responsabilità dei consiglieri che la sostengono e mi auguro oggi dell'intero Consiglio Comunale, con l'auspicio che ognuno di noi possa recepire quel senso di responsabilità necessario per risolvere i problemi della nostra città e continuare a garantire sviluppo e serenità amministrativa.

IL SINDACO – DELEGATO ALLE FINANZE



# COMUNE DI SCISCIANO

Area Metropolitana di Napoli

## SETTORE SERVIZI TECNICI

URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ECOLOGIA

Scisciano lì 13/07/17

Al responsabile

Settore Economico Finanziario  
*rag. Carmine Napolitano*

Al sindaco

*prof. Edoardo Serpico*

sede

### **Oggetto: Ricognizione stato attuazione del Bilancio.**

In relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2017, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 18/04/17, si trasmette la relazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi assegnati.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
*arch. Anna Lucia Casalvieri*

SETTORE SERVIZI TECNICI

Piazza XX Settembre - 80030 Scisciano (NA), tel. 081/5198959 Int. 219- fax 081/8442095 utcurb@pec.comune.scisciano.na.it



# COMUNE DI SCISCIANO

Area Metropolitana di Napoli

## SETTORE SERVIZI TECNICI

URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ECOLOGIA

# RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Responsabile del servizio  
**Arch. Anna Lucia Casalvieri**

Luglio 2017

## **INDICE MISSIONI E RELATIVI PROGRAMMI SETTORE SERVIZI TECNICI**

### **MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE**

1. PROGRAMMA 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
2. PROGRAMMA 6 UFFICIO TECNICO

### **MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO**

1. PROGRAMMA 1 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

### **MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

1. PROGRAMMA 1 DIFESA DEL SUOLO
2. PROGRAMMA 2 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
3. RIFIUTI

### **MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

1. PROGRAMMA 3 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI
2. PROGRAMMA 6 UFFICIO TECNICO

### **MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALIE FAMIGLIE**

1. PROGRAMMA 9 SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE

### **MISSIONE 17: ENERGIE E DIVERSIFICAZIONI FONTI ENERGETICHE**

1. PROGRAMMA 1 FONTI ENERGETICHE

# MISSIONE 1

## SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 5

#### GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

##### 1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

##### 2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

- Gestione del patrimonio comunale:
  - ✓ Formazione e gestione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;
  - ✓ Concessione in uso immobili comunali
- Gestione e aggiornamento dell'inventario attraverso le nuove procedure informatiche trasversali a tutto l'Ente.
- Acquisizione di beni immobili
- Gestione delle convenzioni in Aree Peep relativamente al trasferimento opere urbanizzazione al Comune

##### 3. OBIETTIVO OPERATIVO

N.	DENOMINAZIONE
1	Aggiornamento inventario comunale
2	Revisione delle condizioni per la concessione degli spazi comunali e delle relative convenzioni in un'ottica di redditività finalizzata ad assicurare almeno la copertura degli oneri di gestione, anche con individuazione di un nuovo rapporto con le realtà sociali, titolari di convenzioni con l'ente

##### 4. OBIETTIVO STRATEGICO

N.	DENOMINAZIONE
1	Gestione del patrimonio in un'ottica di valorizzazione della proprietà comunale, e più in particolare degli immobili concessi in uso a terzi, a vantaggio di esigenze sociali e di promozione dell'imprenditoria locale (villa Palazzuolo villa Spartimento).

##### 5. STATO ATTUAZIONE

È stato pubblicato un avviso per manifestazione d'interesse per il riaggiornamento dell'inventario: la procedura di selezione, ai sensi dell'art 36 c. 2 lett. a) del D.lgs. 50/16 è stata avviata nel mese di luglio le attività saranno completate entro quattro mesi.

È stato predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni prevedendo l'alienazione di due terreni di proprietà dell'Ente.

È in corso la predisposizione il regolamento per la gestione del patrimonio comunale al fine di programmare la concessione degli spazi verdi e delle relative convenzioni

### PROGRAMMA 6

#### UFFICIO TECNICO

##### 1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. 50/16, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

## **2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

### **a. EDILIZIA PRIVATA**

- Rilascio Permessi di costruire; Rilascio permessi di costruire in sanatoria
- Controllo ed istruttoria SCIA
- Rilascio di certificazioni varie relative ad immobili situati nel territorio comunale

### **b. LAVORI PUBBLICI**

- Programmazione delle opere pubbliche
- Progettazione delle opere / lavori di manutenzione straordinaria
- Direzione lavori e collaudo
- Sorveglianza e coordinamento nuove opere infrastrutturali di altri Enti sul territorio Comunale

### **c. MANUTENZIONI**

- Gestione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture del territorio
  - ✓ edifici e relativi impianti
  - ✓ strade e segnaletica
  - ✓ impianti di pubblica illuminazione

## **3. OBIETTIVO OPERATIVO**

N.	DENOMINAZIONE
1	Certificazioni ed accesso atti, deposito e verifica atti connessi all'attività edilizia (deposito tipo mappale, deposito atti notarili, assegnazione matricole per ascensori e montacarichi, attribuzione numeri civici) comunicazioni connesse all'attività edilizia( FAQ di riscontro ai cittadini, anagrafe tributaria ISTAT etc.).
2	SCIA
3	Autorizzazioni
4	Permessi di costruire
5	Condoni edilizi
6	Agibilità
7	Antiabusivismo
8	Gestione pratiche per il finanziamento dell'adeguamento sismico edifici privati
9	Gestione attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico e relativa vigilanza
10	Gestione ed attuazione piano triennale opere pubbliche.
11	Gestione ed attuazione piano annuale opere pubbliche
12	Reti tecnologiche e manutenzione strade
13	Manutenzione Immobili comunali

#### 4. OBIETTIVO STRATEGICO

N.	DENOMINAZIONE
1	Riorganizzazione del settore Servizi tecnici e determina di approvazione disciplinare funzionamento.

#### 5. STATO ATTUAZIONE

I servizi tecnici vengono gestiti dal personale interno alla struttura, secondo le esigenze e le professionalità esistenti, e, ove non siano presenti specifiche professionalità, la struttura si avvale di società o professionisti esterni in possesso dei requisiti necessari. Gli stessi sono trasversali a più Aree e Settori e intervengono -nell'ambito del presente programma- in diversi campi d'azione.

In particolare la struttura è in grado di garantire piccole progettazioni (inferiori a 40.000 €) di opere di natura edile e stradale, della relativa direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere stesse.

All'interno del settore non esistono figure professionali che possano garantire la progettazione, la direzione lavori, contabilità e collaudo di impianti termici, elettrici, nonché di opere strutturali.

Pertanto ci si avvale di studi professionali o di singoli professionisti avvalendosi di elenchi costituiti che necessitano di aggiornamento. Per le attività in corso sono stati formalizzati incarichi a soggetti che avevano già collaborato ai procedimenti. Nelle more dell'aggiornamento dell'Albo si procederà per i nuovi incarichi attraverso la manifestazione d'interesse.

È necessario avviare corsi di formazione per iniziare l'informatizzazione della macchina comunale ed acquisto dei necessari software onde massimizzare l'utilizzo del personale interno esiguo prevedendo anche affiancamento di giovani professionisti attraverso forme di collaborazione mirate.

È stata predisposta la riorganizzazione interna del settore che partirà da settembre 2017. E' di fondamentale importanza ai fini di un utilizzo più proficuo delle risorse umane utilizzare in modo ottimale e razionale le esigue risorse tecniche disponibili.

E' stato predisposto il Regolamento disciplina incentivi per le funzioni tecniche che prevede l'utilizzo del 20 per cento delle risorse finanziarie del "Fondo" di cui all'art.12, sia destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori. Con tali fondi è possibile finanziare l'ammodernamento della macchina comunale.

##### a. Edilizia Privata

La gestione dell'edilizia privata rispetta la tempistica prevista dalla normativa ed è stata aggiornata la modulistica entrata in vigore dal 01/07/17. È necessario attivare lo Sportello Urbanistico Edilizio che richiede acquisto software e formazione del personale.

La gestione dei rapporti con Enti e Società in relazione alle reti tecnologiche idriche, elettriche, fognarie e del gas e manutenzione strade è garantita in modo ordinario nel rispetto di tempi snelli.

È stata avviata l'istruttoria delle pratiche 219, affidata a consulente esterno, al fine dell'esaurimento della graduatoria degli aventi diritto al contributo assegnato al comune per interventi di immobili danneggiati dal sisma del 1980 ed il riutilizzo delle somme residue per la realizzazione di OOPP.

Sono ordinariamente gestiti i procedimenti relativi all'attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico e relativa vigilanza.

È stato curato il bando relativo ai finanziamenti per l'adeguamento rischio sismico edilizia privata e sono gestite le pratiche presentate.

È necessario un processo di ammodernamento della macchina comunale con iniziazione alla gestione informatizzata degli atti edilizia privata e procedure di gara.

##### b. Lavori Pubblici

L'attuazione del piano delle opere pubbliche annuale riveste particolare rilevanza soprattutto in merito alle opere di seguito indicate in corso di svolgimento:

1. Strada attraversamento Area PIP  
(fase di completamento)
2. Riqualificazione intersezione stradale Via Cupa Via Spartimento  
(aggiudicazione definitiva/stipula contratto)
3. Adeguamento Normativa Scuola Adolfo Omodeo  
(aggiudicazione provvisoria)
4. Riqualificazione Area Dimessa Circumvesuviana  
(acquisto area e predisposizione gara per realizzazione lavori)
5. Riqualificazione Energetica ed Adeguamento Impianto di Pubblica Illuminazione
6. (predisposizione gara)
7. Adeguamento ed Ampliamento Cimitero  
(verifica progetto e predisposizione gara)

In merito alla opera di rilevante interesse strategico Strada di attraversamento area PIP sono stati approvati gli atti per l'utilizzo della una quota integrativa del 7% prevista dalla convenzione stipulata con la regione Campania per interventi di miglioramento recuperati dal ribasso di gara.

È da evidenziare la difficoltà di gestione del procedimento che ha comportato incontri quasi quotidiani per la risoluzione delle problematiche relative alla gestione delle interferenze ed espropri che hanno richiesto anche la sospensione dei lavori e la variazione del cronoprogramma con notevole allungamento dei tempi di completamento dell'opera ed i difficili rapporti tra le diverse figure tecniche coinvolte nel procedimento che richiede un'attenzione costante al fine di portare a conclusione il procedimento.

Tuttavia i lavori sono ripresi e ad oggi sono nella fase conclusiva.

È stata aggiudicata con impegno straordinario della commissione di gara nominata in sinergia con la CUC Area Nolana l'aggiudicazione del progetto di adeguamento della scuola Adolfo Omodeo rispettando i tempi dell'aggiudicazione previsti dal finanziamento-

È stato predisposto il Piano Triennale OO.PP. 2018/2020.

È stato istituito un tavolo di confronto per la gestione dei due procedimenti relativi alla intersezione stradale via Cupa per ottimizzare la sinergia tra le attività dei lavori stralcio già appaltati e i lavori previsti dal nuovo finanziamento appena riconosciuto dall'Area Metropolitana di Napoli.

È stato predisposto il piano triennale 2018/2020elle OO. PP. da allegare al DUP.

È previsto l'utilizzo dei fondi da recuperare dall'alienazione di due terreni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale pianificati attraverso un Piano Urbano del traffico.

### **c. Manutenzioni**

Ad oggi non viene utilizzato il MEPA per acquisti ed affidamento servizi e lavori.

È iniziato il processo per passare a tali forme di gestione, nonostante la resistenza culturale del personale ad abbandonare forme tradizionali di approccio alla gestione degli acquisti ed affidamento di servizi e lavori sotto i 40.000 euro, che consentono una velocizzazione della gestione dei procedimenti, per di più obbligatoria.

Sono in fase di elaborazione i capitolati per tutte le attività al fine di comprendere le reali esigenze e programmare gli affidamenti senza ricorrere al "ricorso estemporaneo".

A tutt'oggi, è stato elaborato il capitolato, approvata determina a contrarre e pubblicato un avviso per manifestazione d'interesse per l'esecuzione degli interventi di manutenzione dell'impianto di Pubblica Illuminazione con procedura di selezione, ai sensi dell'art 36 c. 2 lett a) del D.lgs. 50/16 attraverso il MEPA.

È stato elaborato il capitolato per l'esecuzione degli interventi di manutenzione dell'impianto termico con procedura di selezione, ai sensi dell'art 36 c. 2 lett B del D.lgs. 50/16 attraverso il MEPA.

È stato elaborato il capitolato per l'esecuzione degli interventi di manutenzione Ascensori con procedura di selezione, ai sensi dell'art 36 c. 2 lett B del D.lgs. 50/16 attraverso il MEPA.5

Per gli interventi di manutenzione immobili comunali è in corso la realizzazione di un capitolato che consenta all'Ente di gestire complessivamente tutti gli interventi con un unico contratto ed evitare una miriade di piccoli affidamenti con impegno del personale tecnico già esiguo

continuamente per la risoluzione di piccole problematiche di manutenzione, soprattutto in sopralluoghi esterni.

## **MISSIONE 8**

### **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

#### **PROGRAMMA 1**

#### **URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO**

##### **1. FINALITA' DEL PROGRAMMA**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

##### **2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

- Attuazione del Piano regolatore (PUA, permessi di costruire, SCIA, ecc...)
- PUC

##### **3. OBIETTIVO OPERATIVO**

N.	DENOMINAZIONE
1	Verifica convenzioni lottizzazioni RESIDENZIALI
2	Verifica Convenzione AREA PIP

##### **4. OBIETTIVO STRATEGICO**

N.	DENOMINAZIONE
1	PUC

##### **5. STATO ATTUAZIONE**

È in corso l'acquisizione della documentazione dagli archivi per la verifica delle convenzioni delle lottizzazioni edilizie realizzate nel Comune e la verifica della Convenzione area PIP come da richiesta del Consorzio.

Sono ripresi i contatti con il progettista del PUC che ha richiesto un aggiornamento dei dati che erano alla base della predisposizione del preliminare di Piano in considerazione del grande lasso di tempo intercorso dalla sospensione delle attività.

## **MISSIONE 9**

### **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

#### **PROGRAMMA 1**

#### **DIFESA DEL SUOLO**

##### **1. FINALITA' DEL PROGRAMMA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione

dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geotematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

## **2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

- Salvaguardia del territorio
- Manutenzione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico
- Attività amministrative relative ad interventi sul territorio con impatto ambientale (fognature, pozzi, ecc...)
- Studi di micro zonazione sismica

## **3. OBIETTIVO OPERATIVO**

N.	DENOMINAZIONE
1	Studio Micro zonazione sismica

## **4. OBIETTIVO STRATEGICO**

N.	DENOMINAZIONE
----	---------------

## **5. STATO ATTUAZIONE**

Il comune ha partecipato al bando regionale per i finanziamenti di adeguamento sismico studio micro zonazione ed è nella graduatoria per l'assegnazione del finanziamento di 20.000 euro.

## **PROGRAMMA 2**

### **TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

#### **1. FINALITA' DEL PROGRAMMA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

#### **2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

- Sviluppo di progetti per il risparmio energetico e la tutela ambientale
- Controllo inquinamenti ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, onde elettromagnetiche)
- Tutela del territorio (emergenze idrogeologiche e attività estrattive)
- Regolamentazione e controllo del verde privato

- Manutenzione e tutela del Verde pubblico
- Attività amministrative relative ad interventi sul territorio con impatto ambientale (fognature, pozzi, ecc.)

### 3. OBIETTIVO OPERATIVO

N.	DENOMINAZIONE
1	Manutenzione verde pubblico

### 4. OBIETTIVO STRATEGICO

N.	DENOMINAZIONE
----	---------------

### 5. STATO ATTUAZIONE

A tutt'oggi, è stato elaborato il capitolato, approvata determina a contrarre e pubblicato un avviso per manifestazione d'interesse per l'esecuzione degli interventi di manutenzione del verde pubblico con procedura di selezione, ai sensi dell'art 36 c. 2 lett B del D.Lgs. 50/16 attraverso il MEPA.

## PROGRAMMA 3

### RIFIUTI

#### 1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### 2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

- Servizio Rifiuti e igiene urbana
- Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e igiene urbana
- Raccolta differenziata
- Pulizia di strade/piazze pubbliche
- Trattamento di discariche abusive

#### 3. OBIETTIVO OPERATIVO

N.	DENOMINAZIONE
1	Relazione tecnica Piano Finanziario Tari
2	Predisposizione gara
3	Variazione calendario e campagna informazione Tetrapak
4	Predisposizione capitolata e nuova gara
5	Gestione isola Ecologica
5	Gestione spazzamento e piccoli interventi di manutenzione

#### 4. OBIETTIVO STRATEGICO

N.	DENOMINAZIONE
1	Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva Europea

#### 5. STATO ATTUAZIONE

È stato elaborato la relazione tecnica al piano finanziario TARI prevedendo l'adeguamento del servizio ed una serie di attività per incentivare la raccolta differenziata.

È stato predisposto il nuovo capitolato per la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale che prevede tre lotti.

- Primo lotto – Raccolta e conferimento di RIFIUTI URBANI;
- Secondo lotto – Conferimento e smaltimento di RIFIUTI BIODEGRADABILI;
- Terzo lotto – Ottimizzazione del sistema comunale di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

È in fase di verifica requisiti l'affidamento del primo lotto, mentre il secondo e terzo lotto è andato deserto.

L'offerta migliorativa relativa al primo lotto contempla anche attività di ottimizzazione per cui per il terzo lotto non si prevede nuova procedura.

Per il secondo lotto è stata esperita nuova procedura di gara anch'essa andata deserta.

Pertanto è necessario l'adeguamento del costo di smaltimento della frazione umida che sarà effettuato con le economie derivanti dall'assestamento del quadro economico relativo all'affidamento del primo lotto.

È in corso di verifica il servizio di spazzamento essendo necessario la predisposizione di un piano per la verifica delle attività.

È stato modificato il calendario di conferimento dei rifiuti con riduzione dei giorni di raccolta del secco indifferenziato che dovrebbe portare, dopo la fase iniziale di metabolizzazione ad un aumento della percentuale di raccolta differenziata.

Al momento si registra una riduzione sensibile di produzione di secco differenziato.

È stata effettuata la campagna di informazione per il nuovo calendario e per il differente conferimento del tetrapak.

È in corso di verifica la gestione dell'isola ecologica la cui attività è stata sospesa ed è tuttora sospesa per adeguamento e riposizionamento di nuovi cassoni.

Sono stati effettuati una serie di interventi straordinari di pulizia da parte della ditta che gestisce il servizio di raccolta in relazione ad errato conferimento ed a pulizia straordinaria dell'isola ecologica.

È in corso una verifica per ottimizzare l'utilizzo dei tre operai in dotazione al servizio di Igiene urbana.

## **MISSIONE 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

### **PROGRAMMA 3**

#### **VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

##### **1. FINALITA' DEL PROGRAMMA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

##### **2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

- Aggiornamento del quadro infrastrutturale per la mobilità
- Gestione Piano Urbano del Traffico
- Progettazione Piani Particolareggiati della mobilità
- Razionalizzazione dell'assetto e delle modalità di esercizio del Sistema del Trasporto pubblico

### 3. OBIETTIVO OPERATIVO

N.	DENOMINAZIONE
----	---------------

### 4. OBIETTIVO STRATEGICO

N.	DENOMINAZIONE
1	Verifica problematiche sicurezza stradale

### 5. STATO ATTUAZIONE

È in corso un'analisi sulla viabilità del comune con sopralluoghi specifici ed incontri nonché raccolta di dati sulle problematiche relative alla sicurezza stradale al fine di verificare la fattibilità di un piano di sicurezza stradale gestito con personale interno o il ricorso di affidamento esterno di un progetto piano urbano traffico. È stato accertato che gli interventi programmati per la realizzazione di dossi necessitano di ulteriori approfondimenti in relazione alle effettive esigenze di sicurezza stradale relative ai punti dove è necessario la dissuasione della velocità tentando di utilizzare forme meno impattanti come le bande ad effetto ottico, acustico o vibratorio.

## MISSIONE 12

### DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

### PROGRAMMA 9

#### SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

#### 1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### 2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

- Gestione servizi tecnici cimiteriali. Sepolture e movimenti interni
- Servizio luci votive

#### 3. OBIETTIVO OPERATIVO

N.	DENOMINAZIONE
1	Gestione servizi tecnici cimiteriali

#### 4. OBIETTIVO STRATEGICO

N.	DENOMINAZIONE
----	---------------

#### 5. STATO ATTUAZIONE

A tutt'oggi, è stato elaborato il capitolato, approvata determina a contrarre e pubblicato un avviso per manifestazione d'interesse per l'esecuzione degli interventi di Gestione Servizi Cimiteriali con procedura di selezione, ai sensi dell'art 36 c. 2 lett a) del D.lgs. 50/16 attraverso il MEPA.

È iniziato l'attività di assegnazione di lotti al cimitero che finanzia la realizzazione del progetto di ristrutturazione del cimitero che è in corso di verifica, con inserimento di interventi che rendano più funzionali l'utilizzo del parcheggio di nuova realizzazione collegato alla viabilità Area PIP e soprattutto è necessario stralciare un lotto funzionale per realizzare immediatamente nuove fosse di inumazione.

## MISSIONE 17

# ENERGIE E DIVERSIFICAZIONI FONTI ENERGETICHE

## PROGRAMMA 1

### FONTI ENERGETICHE

#### 1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### 2. SINTESI DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

- Gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego dell'energia elettrica

#### 3. OBIETTIVO OPERATIVO

N.	DENOMINAZIONE
1	Riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione finalizzata al risparmio energetico con conseguente riduzione delle costi di gestione delle utenze
2	Impianto pubblica illuminazione sperimentale con sistema a risparmio energetico
3	Gestione impianti risparmio energetico
4	Verifica contratto in corso fornitura energia elettrica

#### 4. OBIETTIVO STRATEGICO

N.	DENOMINAZIONE
----	---------------

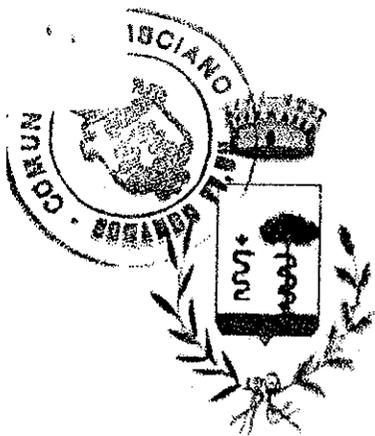
#### 5. STATO ATTUAZIONE

A tutt'oggi, è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione nonché il progetto esecutivo dei primi due stralci. Il progetto esecutivo prevede la sostituzione di vecchi corpi illuminanti con altrettante lampade a risparmio energetico. È stato predisposto l'avviso per manifestazione d'interesse per l'esecuzione degli interventi di Gestione Servizi Cimiteriali con procedura di selezione, ai sensi dell'art 36 c. 2 lett a) del D.lgs. 50/16 attraverso il MEPA.

È stato predisposto il progetto sperimentale per l'illuminazione di una strada con lampioni fotovoltaici.

È stato predisposto il capitolato per la gestione degli impianti a pannelli solari.

E' in corso l'affidamento ad un consulente esterno per la verifica del contratto in corso fornitura energia elettrica al fine di individuare soluzioni più economiche per l'Ente.



# COMUNE DI SCISCIANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

## POLIZIA MUNICIPALE

(Tel. 081/5198829 – Fax 081/5198267 – C.A.P. 80030)

Al Sig. Sindaco

-Sede-

All' Assessore alle Finanze

-Sede-

→ Al Responsabile del Settore Economico Finanziario

-Sede-

**Oggetto: Artt. 193 e 194 D.Lvo 267/2000. Verifica equilibri di bilancio esercizio 2017.-**

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 09 del 18/04/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Visto l'art. 193 comma 2 del TUEL, il quale prevede che con periodicità stabilita dal regolamento dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare i dovuti provvedimenti;

Visto altresì, il comma 1, del succitato art. 193, ai sensi del quale, nelle variazioni di bilancio e durante la gestione, occorre rispettare il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Effettuate le dovute verifiche in merito;

Si attesta che

a) sui capitoli di competenza sia in entrata e che in uscita, permane un sostanziale equilibrio di bilancio, infatti non si manifestano discostamenti rispetto alle previsioni di inizio anno;

b) non si rilevano debiti fuori bilancio;

c) Oltre alle entrate dei proventi contravvenzionali, vi è stato un controllo capillare su tutto il territorio per quanto concerne l'occupazione del suolo pubblico, pertanto, sono stati effettuati n. 07 bollettini sul cc 11068806 per un'entrata complessiva di 2.715 Euro.

^^^^^^

E doveroso segnalare ancora una volta che, il Comando opera con un organico notevolmente ridotto rispetto a quello previsto in pianta e che si riduce ulteriormente nei periodi di congedo ordinario, in caso di assenza per malattia, nei giorni di riposo settimanale, ecc.-

Tuttavia, a fronte di non poche difficoltà, sono stati ugualmente assicurati tutti i servizi correlati agli innumerevoli compiti istituzionali di competenza cui giornalmente si è chiamati ad assolvere e spesso anche in deroga agli stessi, al fine di soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze dei cittadini, cercando di evitare comunque disservizi o quant'altro possa intralciare la funzionalità e l'efficienza dell'Ente.

In merito, evitando di menzionare tutte quelle minuziose e frammentate attività che giornalmente vengono assolte, si trascrivono di seguito, in linea di massima, quelle di maggiore rilievo a tutt'oggi svolte dall'inizio dell'anno: (-controlli in materia di abusivismo edilizio ed evase varie deleghe di indagini disposte direttamente dalla A.G.; -istruite nr. 06 pratiche per il rilascio di Licenze di P.S.; -espletate nr. 08 pratiche di denunce di infortuni; -espletate nr. 02 pratiche per rinvenimento e riconsegna di documenti ed oggetti smarriti e/o oggetti di furto, ai legittimi proprietari; -espletate nr. 06 pratiche di comunicazioni di ospitalità di cittadini extracomunitari; -espletate nr. 14 pratiche di persone alloggiate presso la casa di Riposo Villa Azzurra; -rilevati nr. 04 incidenti stradali ed effettuati numerosi interventi per sinistri di varia natura; -rilasciate nr. 3 autorizzazioni per macellazione suini; -effettuati circa 240 accertamenti di varia natura; -notificati svariati atti trasmessi da Tribunali, Procure, Commissariati, Enti Regionali, Provinciali, Comunali, ecc.; -effettuati nr. 21 controlli ad autobus per gite scolastiche; -provveduto al ritiro di nr. 70 tesserini venatori dell'annata 2016/17; N. 01 intervento di T.S.O; -assicurati unitamente alle

altre forze dell'ordine e molte volte anche da soli, servizi di ordine pubblico e di viabilità in occasione di processioni e di manifestazioni varie.

Scisciano, lì 20/07/2017



Responsabile del Settore  
Vicario (Silvio Granato)



# COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

\*\*\*\*\*

**VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017 NEL  
RISPETTO DEGLI ARTT. 193 E 194 DELLA LEGGE 18.08.2000 N. 267**

*Relazione del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario*



## Indice

1. Premessa
2. Verifica del permanere degli equilibri di bilancio
3. I fattori da analizzare
4. Le finalità della ricognizione degli equilibri di bilancio
5. Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi)
6. Congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio
7. Equilibri di cassa
8. Equilibri della gestione dei residui
9. Congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato a rendiconto
10. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica
11. Trasferimenti dallo stato
12. Entrate tributarie ed extratributarie
13. Entrate per finanziamento OO.PP.
14. Verifica andamento gestione organismi di partecipazione
15. Congruità del Fondo di riserva
16. Conclusioni



## I. PREMESSA

Il puntuale controllo circa la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio gioca un ruolo importante nella fase di analisi dello stato di salute della gestione dell'Ente e nella previsione degli scenari futuri.

Ciò premesso e considerato che il bilancio di previsione 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 18/04/2017 con delibera n. 9 e che con delibera di C.C. n. 13 del 15/05/2017 è stato approvato il Rendiconto per l'anno 2016 si procede, in questa fase, alla verifica della salvaguardia degli equilibri della gestione 2017.

Il pareggio del bilancio deve essere inteso come assetto gestionale da preservare con soluzione di continuità. Il Comune è tenuto, quindi, a rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario nonché il pareggio di tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, in ossequio alle norme attuali disciplinate dalla vigente legislazione.

Come è ben noto, in base al disposto dell'art. 193 del D.L.vo 267/2000 il Consiglio, quale organo collegiale di indirizzo e controllo politico-amministrativo, provvede alla verifica degli equilibri di bilancio.

Trattasi di attività di monitoraggio il cui scopo è quello di accertare se i programmi, esplicitati nella relazione previsionale e programmatica, trovano concreta realizzazione e in quale misura rispetto agli obiettivi prefissati. L'obiettivo cui tende tale attività si cristallizza nella misurazione dell'efficacia dell'azione amministrativa e raggiunge la sua massima soddisfazione nell'attuazione delle linee programmatiche tracciate dalla Giunta quale organo esecutivo (art. 42, c. 3, del D.L.vo 267/2000).

Assume, inoltre, aspetto fondamentale la verifica del permanere degli equilibri del bilancio (finanziario ed economico), di cui l'organo Collegiale ne deve espressamente dare atto nel dispositivo della relativa delibera.

E' stato predisposto a tal fine, prendendo in esame le scritture contabili della gestione del corrente esercizio, uno studio relativo alla situazione finanziaria sulla base degli accertamenti e impegni attualmente assunti e delle somme ancora disponibili da accertare ed impegnare, sulle riscossioni eseguite e quelle che si prevede di conseguire, sulle operazioni di pagamento eseguite e sulle somme che saranno necessarie per far fronte alle esigenze dell'intero esercizio.



A tal proposito con nota a firma del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune e del Sindaco, delegato alle Finanze, tutti i Responsabili di Settore dell'Ente sono stati invitati a predisporre una relazione sul mantenimento degli equilibri finanziari del proprio Settore di competenza, segnalando eventuali debiti fuori bilancio da certificare o attestandone contestualmente la relativa assenza.

Viste le note di risposta a firma dei responsabili in parola ed in ottemperanza al dettato normativo dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, nonché in ordine agli adempimenti prescritti si relaziona quanto di seguito.

## **2. VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il Dl n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012 all'articolo 3 comma 1 lettera d), ha disposto l'introduzione dell'articolo 147-quinquies al DLgs n.267/2000 il quale attribuisce al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari attraverso la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano nel bilancio finanziario dell'ente locale, in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. Occorre, pertanto, entro il 31 luglio procedere ad attuare un'attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio di previsione, al fine di valutare e verificare l'andamento delle seguenti:

- entrate e spese riguardanti la parte corrente del bilancio di previsione;
- entrate e spese riguardanti la parte capitale del bilancio di previsione;
- tutta la gestione dei residui.

## **3. I FATTORI DA ANALIZZARE**

- Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi);
- Congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto a bilancio;
- Equilibri di cassa;
- Equilibri della gestione dei residui;
- Congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato a rendiconto;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



Si rende necessaria, alla luce delle previsioni di bilancio, una verifica sull'andamento della gestione già effettuata sino ad oggi, raffrontando le previsioni con gli accertamenti e gli impegni già assunti a Bilancio, e gli accertamenti e impegni che la gestione, già attuata, consente di prevedere in riferimento alla restante parte dell'esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze delle verifiche appena descritte sarà possibile dimostrare il rispetto degli equilibri previsti, oppure in caso di riscontri negativi, adottare e indicare ogni possibile azione per garantire il ripristino dello stesso.

Porre in essere un controllo attento ed oculato del bilancio del proprio Comune permette al Responsabile del Servizio finanziario di esaminare l'andamento finanziario nell'esercizio, impedendo eventuali situazioni di dissesto.

#### **4. LE FINALITA' DELLA RICOGNIZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

- Verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando, quindi, le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;

Il bilancio richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, indica l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa, mentre il totale generale delle spese riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

#### **5. EQUILIBRI INTERNI (Parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi)**

Alla data odierna gli equilibri interni (di parte corrente, conto capitale e servizi conto terzi) sono rispettati così come si evince dall'allegato alla presente relazione (*cf. allegato n.2*).

L'analisi di tale risultato, unitamente all'analisi delle previsioni future, fa prevedere, con un elevato grado di affidabilità, che anche a fine esercizio 2017 gli equilibri interni saranno rispettati.



## 6. CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ISCRITTO A BILANCIO

Il valore del FCDE da iscrivere a bilancio si sta man mano incrementando, sia per effetto dell'aumento delle percentuali di accantonamento, sia per il fatto che, utilizzando dati di annualità già gestite secondo le regole del nuovo ordinamento contabile previsto dal D.lgs. 118/2011, per determinare la media quinquennale delle riscossioni per tali annualità si raffrontano esclusivamente gli incassi in conto competenza con gli accertamenti di competenza e non anche quelli in conto residui come era invece previsto sulle annualità ante D.lgs. 118/2011.

Va ricordato che in base al principio contabile allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e all'esempio n. 5, l'accantonamento al FCDE è effettuato sulla base della media storica quinquennale (semplice o ponderata) degli incassi in conto competenza rapportati agli accertamenti di competenza (almeno per gli esercizi in cui sono state applicate le nuove regole "armonizzate"), ovvero considerando gli incassi in conto competenza dell'anno di riferimento sommati agli incassi in conto residui dell'anno successivo, sempre rapportati agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando in questo caso all'indietro di un anno il quinquennio). Per quelle entrate che sono comunque interamente rimosse a distanza di qualche anno, in seguito alle procedure di recupero poste in essere, i criteri sopra considerati determinano un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità superiore a quello che poi in sede di consuntivo si rivela necessario. Ciò può determinare delle criticità nella programmazione della corretta previsione degli equilibri di bilancio relative alle entrate per le quali si effettua l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

La norma pare veramente troppo vincolante e restrittiva, in quanto risulta fisiologico che parte delle entrate accertate nel corso dell'esercizio, in particolar modo quelle accertate nell'ultima parte dell'anno, ancorché già scadute, vengano rimosse nell'anno successivo, magari per effetto di attività di sollecito e/o di recupero che gli enti possono attivare solo successivamente alla scadenza dei termini di pagamento.

Accantonare tutte le poste a FCDE determinerebbe un incremento del risultato di amministrazione, anche eccedente rispetto alla necessità di copertura del fondo stesso a rendiconto che, invece, tiene conto proprio delle riscossioni in conto residui effettuate dall'Ente negli esercizi successivi.



Il risultato finale, quindi, sarebbe quello, da un lato, di spingere gli Enti a un incremento delle entrate correnti attraverso l'inasprimento della pressione tributaria e/o tariffaria e, dall'altro, di generare degli avanzi di amministrazione disponibili, utili per il risanamento degli enti in disavanzo, ma di difficile utilizzo per tutti gli altri enti, anche in funzione dei nuovi vincoli di finanza pubblica sul pareggio di bilancio.

Il principio contabile prevede però un'altra possibile opzione per la determinazione del FCDE a bilancio. Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui attivi dell'anno precedente (a titolo esemplificativo, per la determinazione del FCDE 2018, gli incassi in conto Residui attivi 2016 avvenuti nel corso dell'esercizio 2017).

In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di un anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

Appare questa una soluzione utile e interessante per gli enti, per poter evitare l'accantonamento a fondo di risorse che mediamente vengono comunque rimosse già nell'anno seguente.

Per quanto riguarda il Comune di Scisciano, analizzato l'andamento del livello degli accertamenti e degli incassi in c/competenza ed in considerazione dello stanziamento effettuato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, il FCDE è da ritenersi più che congruo (*cf. allegato n.8*). Pertanto, in questa sede nessun adeguamento di tale stanziamento si rende necessario.

## 7. EQUILIBRI DI CASSA

La verifica dell'equilibrio di cassa rappresenta una delle novità introdotte nell'ordinamento contabile degli EE.LL. unitamente al nuovo schema di bilancio di cui al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126.

L'equilibrio viene garantito in presenza di un fondo di cassa finale positivo. La fotografia della cassa al 19/07/2017 evidenzia una situazione positiva con un saldo pari ad Euro 2.022.884,80.

In forza di tale situazione, l'andamento delle entrate e delle spese del primo semestre 2017 fa prevedere un risultato positivo di cassa anche a fine esercizio 2017.



Questa previsione è avvalorata anche dalla circostanza che il trend storico delle riscossioni e dei pagamenti dell'ultimo triennio mostra i seguenti risultati:

- Chiusura anno 2013 Fondo di cassa: Euro 1.993.909,75 ;
- Chiusura anno 2014 Fondo di cassa: Euro 2.101.314,75 ;
- Chiusura anno 2015 Fondo di cassa: Euro 2.259.629,20 ;
- Chiusura anno 2016 Fondo di cassa: Euro 2.146.019,80 .

## 8. EQUILIBRI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è sviluppata secondo un andamento abbastanza equilibrato tra incassi e pagamenti che si attesta su valori pressoché identici. Infatti, come emerge dai dati relativi al rendiconto elaborato alla data odierna (*cf: allegato n.3*), in questo primo scorcio d'anno gli incassi risultano essere pari a circa il 43% a fronte di pagamenti in conto residui realizzati per circa il 52% . Tale risultato testimonia una tendenza oramai consolidata che si cristallizza ancora una volta, considerato il trend storico di codesto Ente, in una gestione attenta ed oculata che caratterizza tutte le fasi del processo produttivo. Tuttavia, si stanno implementando strumenti sempre più efficaci, oltreché efficienti, per cercare di migliorare ulteriormente l'andamento soprattutto degli incassi in conto residui. Va segnalato, comunque, che alla data odierna non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui (*cf: allegato n.6*), inoltre, i risultati ottenuti sino ad oggi fanno ben sperare circa la realizzazione degli obiettivi prefissati.

## 9. CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ACCANTONATO A RENDICONTO

La vigente normativa prescrive che a seguito del riaccertamento dei residui attivi deve essere accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi agli esercizi precedenti che non sono stati oggetto di cancellazione (pertanto ancora esigibili) ed è effettuato con le modalità previste per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto. L'ente, in sede di rendiconto, dovrà procedere quindi a ricalcolare la dotazione del FCDE, alla luce dei risultati



prodotti dal riaccertamento ordinario e della tabella sopra esposta. La media applicabile può essere scelta dal responsabile finanziario, sulla base delle tre modalità proposte in sede di redazione di bilancio preventivo.

L'ente, pertanto, vincola nel risultato di amministrazione l'intero importo del fondo rischi, così come quantificato nell'apposito prospetto allegato al rendiconto, anche se il risultato non dovesse essere capiente. Fino a quando il FCDE non risulterà adeguato alle prescrizioni normative non sarà possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato.

Nello specifico, ovvero per quanto riguarda il Comune di Scisciano il FCDE è stato opportunamente accantonato in misura più che sufficiente rispetto alle prescrizioni normative, ragion per cui, in questa sede, si conferma la congruità del FCDE accantonato a rendiconto.

## 10. RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

A prescindere dal numero di abitanti, ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Per il Comune di Scisciano i vincoli di finanza pubblica, come sopra disciplinati, sono rispettati grazie all'ottenimento di un saldo più che positivo (*cfr. allegato n.4*).

## 11. TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti dallo Stato per il finanziamento del Bilancio ormai si sono ridotti negli ultimi anni di circa l'80%, infatti nel 2017 vige il Fondo di solidarietà comunale.



## 12. ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrata per diritti di segreteria, anagrafe, carte d'identità trovano conferma nei versamenti che mensilmente gli uffici effettuano in Tesoreria e per le quali si prevede un sostanziale rispetto delle previsioni iniziali.

Le entrate di natura tributaria quali IMU – TARI e Addizionale Comunale all'IRPEF, che finanziano per circa l' 80% il bilancio comunale, stanno avendo un andamento regolare nel rispetto delle previsioni di bilancio (*cf. Relazione Ufficio Tributi e tabelle di bilancio allegata – allegato n.5*).

I proventi in materia di circolazione stradale, così come viene segnalato dalla relazione a firma del Responsabile del Settore-FF, dovrebbero avere un sostanziale equilibrio e rispetto di quanto previsto in Bilancio.

Il servizio mensa scolastica è l'unico servizio a domanda individuale che l'Ente gestisce. Le entrate per tale servizio tendono a rispettare le previsioni di Bilancio. (*cf. Relazione dell'ufficio competente – allegato n.5*). Quindi non vi è squilibrio finanziario.

## 13. ENTRATE PER FINANZIAMENTO OO.PP.

In merito alla realizzazione di opere pubbliche si cerca di reperire i finanziamenti mediante l'approvvigionamento di risorse finanziarie che non indebitino il Comune, al fine di rispettare il pareggio di bilancio 2017.

Il finanziamento di alcune opere pubbliche ha trovato copertura attraverso l'utilizzo di fondi del bilancio comunale (oneri di urbanizzazione).

L'equilibrio fra le entrate e le spese è garantito in quanto le opere vengono appaltate soltanto quando vi è il relativo finanziamento e lo stesso risulta essere completo e perfetto nel suo iter procedurale.

Le partite di giro non presentano squilibri fra le Entrate e Uscite.

I residui attivi e passivi evidenziano un andamento sufficientemente regolare e comunque tale da non creare squilibri nella gestione finanziaria.

Le entrate correnti più rilevanti dell'Ente trovano sostanziale conferma negli accertamenti di competenza.



Le spese stanno avendo un andamento regolare, tale che ad oggi non si è reso necessario il ricorso a nessun tipo di anticipazione di fondi da parte della Tesoreria Comunale, né si prevede di doverne attivare per la fine dell'esercizio.

Si da atto in questa ricognizione che è stato rispettato il Patto di stabilità per gli anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 e 2015, il nuovo pareggio di bilancio per l'anno 2016 e si è sulla buona strada per rispettare il pareggio di bilancio anche per l'anno 2017.

#### **14. VERIFICA ANDAMENTO GESTIONE ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE**

In merito agli organismi di partecipazione si fa presente che il Comune di Scisciano detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'area Nolana scpa (d'ora in avanti partecipata) pari al 2,75%. L'Agenzia partecipata ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 (*cf. allegato n.7*) conseguendo un risultato positivo di gestione pari ad Euro 1.127,00.

L'analisi degli ultimi bilanci della partecipata mostra un andamento positivo della gestione, facendo sì che alcun accantonamento si renda necessario.

#### **15. CONGRUITA' DEL FONDO DI RISERVA**

L'articolo 166 del TUEL impone agli enti locali di iscrivere nel bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2,00 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2017 del Comune di Scisciano è pari ad Euro 10.548,94 , corrispondente allo 0,33 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

Il comma 2 bis dispone, infine, che la metà della quota minima prevista rimane riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

A tutt'oggi non è stato effettuato alcun prelevamento del fondo di riserva.



## 16. CONCLUSIONI

In conclusione, vista le relazioni sulla verifica degli equilibri delle Entrate e delle Spese presentate dai responsabili di Settore dell'Ente, che si allegano come parte integrante e sostanziale alla presente relazione, si può affermare che la gestione finanziaria allo stato attuale risulta tale da far ritenere che l'esercizio in corso si concluda con un risultato di equilibrio fra Entrate e Spese e con un possibile avanzo di Amministrazione.

Affinché tutti i programmi assegnati ai singoli Settori siano completati entro la fine dell'esercizio 2017, senza determinare squilibri di bilancio, negli ultimi mesi dell'anno i Responsabili dei Settori si impegneranno al fine di attivare ogni azione utile alla realizzazione del gettito previsto per le Entrate nonché al contenimento degli impegni di spesa nei limiti delle disponibilità ad Essi assegnate.

Nessun debito fuori bilancio è stato segnalato dai Responsabili dei vari Settori del Comune.

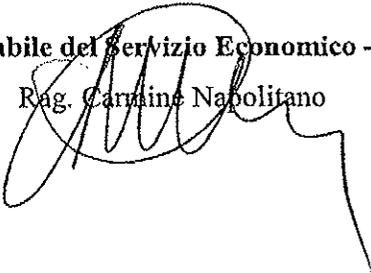
Si dichiara, infine, che i capitoli di Entrata e di Spesa relativi ai Settori di competenza dello scrivente rispettano un sostanziale equilibrio; si dichiara, altresì, l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Si allegano tabelle e riepiloghi di bilancio.

Scisciano, 19 luglio 2017

**Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario**

Rag. Carmine Napolitano





# COMUNE DI SCISCIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PIAZZA XX SETTEMBRE CAP 80030 – TEL. 081 519 89 59 FAX 081 844 20 95

UFFICIO I.U.C.

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017. ART.193 DEL TUEL.**

Con atto di Consiglio Comunale n° 9 del 18/04/2017 è stato regolarmente approvato il bilancio di previsione 2017 con allegato il bilancio pluriennale 2017-2019; ai sensi della normativa di cui all'oggetto occorre verificare l'andamento della gestione finanziaria rispetto alle previsioni, pertanto il sottoscritto di seguito analizza, alla stato attuale, le singole componenti della I.U.C. , e precisamente I.M.U. e T.A.R.I. in quanto la TASI è stata abolita ed anche l'addizionale IRPEF, circa l'andamento degli accertamenti sulle imposte di competenza e degli anni pregressi iscritti in bilancio.

## I.M.U.

Le entrate tributarie della componente I.M.U. presentano un andamento sostanzialmente adeguato ai dati di bilancio. Sulla base delle rate in acconto incassate, che ammontano ad € 280.941,69, è possibile stimare che il gettito complessivo potrà essere pari a quello iscritto in bilancio di € 552.730,37 al netto della trattenuta già operata dall'agenzia delle entrate per alimentare il FSC 2017 (50% + anticipazione 8%) verificata sul portale dell'agenzia delle Entrate. **Per gli anni pregressi non vi è alcun residuo da incassare.**

## T.A.R.I.

Le entrate tributarie della componente T.A.R.I. presentano un andamento sostanzialmente adeguato ai dati di bilancio. Sulla base delle rate in acconto incassate, che ammontano ad € 241.827,99 è possibile stimare che il gettito complessivo possa essere pari a quello iscritto in bilancio di € 642.745,00, in quanto ad oggi è scaduta solo la prima rata in acconto, la seconda è prevista in data 16 settembre, e la terza al 16 novembre. Per i residui da incassare, si evidenzia che vi è stato un incasso ad oggi di € 35.254,69 e che rimangono da incassare a residuo € 253.970,05. Si precisa che il FCDE (pari ad € 284.280,41) è quasi interamente costituito per far fronte a questa imposta.

### ACCERTAMENTI ICI-IMU

Le entrate di competenza iscritte in bilancio di competenza 2017 sono di € 115.945/00. Per quanto riguarda invece i residui riportati delle annualità precedenti, sono stati incassati nel 2017 ad oggi € 27.392,94, ed il **residuo pregresso da incassare è pari ad € 1.791,48**. L'entrata finanziaria non ha un andamento prefissato, ma segue i tempi degli accertamenti e delle relative scadenze o delle successive procedure di escussione dei crediti tributari. Ovviamente non si possono cancellare le somme di fatto divenute esigibili nel corso dell'anno, sia per l'esecutività dei ruoli coattivi iscritti alla data odierna che per quelli pregressi in corso di riscossione dichiarati ancora esigibili da parte dell'Agenzia delle Entrate - Riscossioni, sia per l'ammissione al passivo del fallimento della EDIL VESUVIO S.R.L. (a seguito di ricorso al giudice fallimentare per precedente non ammissione da parte del curatore fallimentare). La determinazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità al momento è congrua considerato che per i residui rimasti da incassare € 1.791,48.

### ACCERTAMENTI TARSU E TARES

Le entrate di competenza prevista è di € 11.000/00. L'andamento di tale entrata non ha un andamento prefissato, ma segue i tempi degli accertamenti e delle relative scadenze. Riguardo al recupero TARES 2013 l'ufficio ha predisposto il ruolo coattivo con emissione delle relative cartelle entro il 2017. Riguardo al recupero TARI 2014, 2015 e 2016 L'UFFICIO ha già emesso gli avvisi di sollecito, ed entro fine anno saranno emessi gli avvisi di accertamento 2014. Per quanto riguarda invece gli incassi delle annualità precedenti, sono stati incassati nel 2017 ad oggi € 9.923,00 ed il **residuo pregresso da incassare è pari ad € 3.673,98**. La determinazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità al momento è congrua considerato che per i residui rimasti.

### ADDIZIONALE IRPEF

Le entrate tributarie di tale componente presentano un andamento sostanzialmente adeguato ai dati di bilancio. Difatti le entrate di competenza sono pari ad € 17.178/69 sul totale iscritto in bilancio di competenza di € 225.000/00. Per quanto riguarda invece gli incassi delle annualità precedenti, sono stati incassati nel 2017 ad oggi € 74.553,51 e **non vi è alcun residuo pregresso da incassare**. Ovviamente l'andamento di tale entrata ha andamento prefissato, legato alle ritenute fiscali operate dai datori di lavoro e alle scadenze delle dichiarazioni fiscali dell'anno d'imposta 2017, pertanto gli incassi di competenza 2017 arriveranno anche fino a tutto il 2018.

Sicuro di un Vostro gradito riscontro, si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

SCISCIANO 19 LUGLIO 2017

IL RESPONSABILE TRIBUTI U.C.

Dr. Generoso Perretta

IL RESPONSABILE OFFICIO TRIBUTI  
Reg. Cir. Campania, Napolitano



# COMUNE DI SCISCIANO

*Città Metropolitana di Napoli*

CAP. 80030 – Tel. (081) 5198959 – Fax (081) 8442095

## AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI E DI COORDINAMENTO - SERVIZI DEMOGRAFICI

### RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Anno 2017 (Art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

#### ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

La Segreteria, seppure con carenza di personale dipendente, ha comunque cercato di ottimizzare il servizio di utenza a favore dei cittadini e l'attività gestionale ed organizzativa del Comune.

Si è assicurata l'assistenza agli Organi Istituzionali (Giunta Municipale, Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari)

E' stata curata la redazione delle deliberazioni sia di Giunta che di Consiglio, dei contratti, delle Ordinanze Sindacali, dei Decreti Sindacali, delle Determinazioni dei Responsabili dei Servizi.

Si è provveduto all'istruttoria degli atti di competenza del servizio e di ogni altro atto riguardante l'attività amministrativa.

Viene effettuata con cadenza mensile il monitoraggio delle assenze del personale dipendente, con contestuale comunicazione dei dati al Ministero della Funzione Pubblica.

A seguito dell'emanazione del DL 174/2012 e del D.Lgs 33/2013 ha svolto compiti di supporto organizzativo al Segretario Generale per quanto concerne l'attivazione dei controlli interni ed e gli obblighi imposti dalla normativa sulla trasparenza relativamente agli organi politici.

#### Ufficio Legale

Viene garantito il supporto organizzativo nella gestione del contenzioso legale

#### Definizione dei contenziosi pendenti

L'Ufficio, ha curato, le attività necessarie alla definizione di alcune cause di notevole importanza, anche sotto il profilo dell'esposizione finanziaria, consentendo di giungere alla definizione transattiva delle stesse mediante una spesa assai inferiore a quella prevedibile sulla base dell'andamento delle stesse.

Ha adoperato il nuovo strumento della "mediazione" al fine di definire bonariamente, senza l'ausilio di legali esterni, alcuni contenziosi legati ad omessa manutenzione di strade e

marciapiedi, con una spesa notevolmente ridotta in termini di risarcimento e senza spese legali.

### **SERVIZI DEMOGRAFICI E STATO CIVILE**

Il Servizio Demografico E Stato civile ha garantito il consueto espletamento delle funzioni di competenza statale attribuite al Sindaco in materia Elettorale, di Stato Civile, di Anagrafe e Leva Militare.

Prosegue il percorso di informatizzazione del Servizio Demografico

Le pratiche anagrafiche sono trasmesse tra Comuni esclusivamente con modalità telematica conseguendo risparmi in termini di tempo e costi. L'utenza può usufruire della trasmissione telematica (PEC; E-mail) per presentare le dichiarazioni anagrafiche invece di recarsi allo sportello anagrafico del Comune;

### **UFFICIO COMMERCIO**

L'Ufficio Commercio opera tramite SUAP, in collaborazione con la Camera di Commercio di Napoli ed è improntato ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
- rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione.

### **SERVIZI SOCIALI**

Relativamente alla Legge 328/2000 sono state attivate, nonostante la carenza di fondi, per il mancato trasferimento degli stessi da parte dell'AMBITO 23 di Nola, alcune progettualità relative a:

- Responsabilità familiari
- Sostegno alla genitorialità
- Minori
- anziani
- disabili e disabili gravi
- contrasto alla povertà

Il servizio di Segretariato Sociale viene svolto in collaborazione con l'Ambito 23 e con l'intervento del dr. Franco Nappi, Assistente Sociale in convenzione della ASL NA3 SUD. Nell'ambito degli interventi relativi ai servizi degli anziani, sono state già avviate una serie di attività, tra le quali:

- 1) una emeroteca presso il Centro Sociale Polivalente per Anziani
- 2) il servizio di telefonia sociale e telesoccorso con la Coop. LA MERIDIANA arl per n. 13 unità
- 3) il "Progetto Benessere", con la effettuazione di cure termali, per anziani

Nel progetto relativo al contrasto alla povertà è stato attivato un Banco Alimentare, in collaborazione con il Banco Alimentare della Campania, a decorrere dal mese di gennaio per circa 100 utenti

E' attiva la convenzione per l'esercizio e la gestione in forma associata dei servizi sociali e socio- sanitari attraverso il Piano di Zona Ambito N23

E' attiva la Convenzione tra l'Ambito N23 e l'ASL NA3SUD in merito alla compartecipazione dei Comuni alla spesa socio-sanitaria, in quanto questo Ente eroga prestazioni socio-sanitarie ad un utente in RSA Medio livello assistenziale;

E' stata data attuazione alla legge n. 449 del 27.12.97, al D.Lgs. 31.3.98 n. 109, al D.P.C.M. n. 221 del 7.5.99 "Definizione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate" ed alla legge n. 144 del 17.5.99 "Assegni sociali ed assegno di maternità"

E' stata data attuazione al bonus energia e gas con "Il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche (SGATE)" che consente ai Comuni italiani di adempire agli obblighi legislativi in tema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e gas dai clienti domestici disagiati

## **ATTIVITÀ CULTURALI**

Il programma consiste nell'organizzazione di attività culturali ricreative, anche in collaborazione con altre associazioni, al fine di contribuire all'arricchimento culturale e alla promozione e valorizzazione delle risorse e delle iniziative locali

Si è svolta una Rassegna Teatrale, con la partecipazione di noti artisti.

E' stato dato il Patrocinio a diverse Associazioni per l'espletamento di manifestazioni multiculturali

## **DIRITTO ALLO STUDIO**

Fino ad oggi l'impegno dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'attuazione del diritto allo studio (L.R. 32/2002) è stato costante ed efficace sia per quanto riguarda il servizio di

trasporto scolastico e della refezione, sia contribuendo, per quanto di competenza, alla innovazione didattica, al sostegno delle situazioni di disagio sociale e culturale

Sono stati forniti libri di testo agli alunni in condizioni economiche disagiate

Viene effettuato a titolo gratuito il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo.

Viene espletato il servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola materna statale

## **SPORT**

E' stata prevista la gestione in convenzione degli impianti sportivi garantendo la funzionalità dei servizi e degli impianti sportivi.

Sono state patrocinate varie manifestazioni sportive che si sono tenute sul territorio

I capitoli di entrata e di spesa relativi ai settori di competenza rispettano un sostanziale equilibrio di bilancio

Al momento non si rilevano debiti fuori bilancio da segnalare

Dalla Residenza Municipale ,li 29/6/2017

*Avv. Stefano Addeo*



IL PRESIDENTE  
F.to Prof. Edoardo Serpico

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Stefano Addeo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza municipale li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari ( art. 125 del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

3 AGO, 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal.....al.....ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 134 , comma 3 del T.U. n. 267/2000)

oppure

( ) dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore